



LICEO SCIENTIFICO STATALE
GAETANO

SALVEMINI



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SALVEMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25 gennaio 2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5160/01-01 del 15 dicembre 2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti del Liceo "Salvemini", in netta crescita quantitativa nell'ultimo triennio, sono per lo più italiani, provenienti da diversi quartieri urbani e dall'hinterland e appartenenti a ceti sociali eterogenei con famiglie che presentano un capitale culturale variegato. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è modestissima e spesso legata a progetti di scambio culturale; vi sono anche alcuni alunni provenienti da contesti diversi (europei ed extraeuropei) che sono adottivi di lunga data in famiglie italiane. La loro scolarizzazione e integrazione nella classe è solitamente regolare, sia perchè la famiglia provvede preventivamente a un pieno inserimento linguistico e socio-affettivo, sia per l'accoglienza da parte di docenti e compagni, sia per la messa a punto di iniziative miranti ad un graduale inserimento linguistico e culturale nella realtà che li ospita. Come si è detto, la provenienza territoriale degli studenti è diversificata e copre l'intero hinterland del comune di Bari, mostrando una interessante capacità attrattiva della scuola rispetto alla città metropolitana, sia per la qualità delle offerte didattiche e culturali sia per la continua innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento, che spesso costituisce, rispetto alle altre scuole della città, un paradigma virtuoso che apre nuove piste di impegno culturale e pedagogico valide anche per altri soggetti educativi diversi dalla scuola. Un gruppo modesto di alunni proviene da periferie urbane che presentano problematiche sociali più complesse, ma è ben integrato in classe e vive un processo di apprendimento regolare o addirittura eccellente (come dimostrano le elaborazioni dell'INVALSI sui risultati delle prove effettuate nelle seconde classi in questi ultimi anni), poiché si rapporta alla scuola come ad un ambiente promozionale per la sua crescita umana e sociale. Peraltro l'istituto ha sviluppato anche quest'anno percorsi ed esperienze di carattere inclusivo, che hanno supportato negli alunni più deboli la possibilità di realizzare un successo scolastico adeguato, in tutte le scolaresche una maggiore consapevolezza del diritto ad imparare e del dovere di condividere con i compagni un apprendimento di tipo cooperativo. Nel complesso dunque la popolazione scolastica è eterogenea ma orientata ad

una interazione feconda e produttiva; le differenze sociali consentono un confronto quotidiano con il pluralismo sociale e culturale del mondo d'oggi. L'offerta formativa, peraltro, è strutturata con una pluralità di curricula e forme diversificate di insegnamento, per soddisfare esigenze e possibilità eterogenee di apprendimento.

Vincoli

La provenienza territoriale degli studenti non si identifica con il territorio locale; l'eterogeneità delle provenienze ambientali e le distanze residenziali non sempre facilitano all'interno delle classi una frequentazione abituale extrascolastica delle attività di studio, di cittadinanza, di espressività e socializzazione fra pari; tuttavia la partecipazione alle attività scolastiche extracurricolari è cresciuta, pur in assenza di un sistema di trasporti pubblici adeguato, grazie al potere attrattivo di esperienze tese a consolidare il senso di appartenenza dei ragazzi alla scuola, la volontà di partecipazione attiva alle sue iniziative, la disponibilità a mettere in campo comportamenti di cittadinanza attiva. Questo crescente impegno dei docenti e degli studenti ha favorito il confronto con la realtà circostante, sviluppato la costruzione della comunità educante territoriale e la crescita del lavoro di rete, che è causa ed effetto di questo maggiore coinvolgimento dell'istituto nella realtà territoriale. Questa disponibilità ad una responsabilità diffusa nei confronti delle nuove generazioni consente anche di poter supportare i ragazzi che appartengono a famiglie che vivono forme di precarietà economiche sia pure temporanea e di data recente e di provvedere, contemporaneamente, ad un innalzamento qualitativo delle proposte didattiche e culturali, cosicché tutti possano veder garantito l'accesso ad esperienze che mirano all'eccellenza, anche cercando per quanto è possibile di ottenere risorse economiche aggiuntive. L'attenzione di molti genitori alla qualità della formazione scolastica dei figli e l'impegno della scuola hanno pertanto consentito una sempre più convinta adesione alle iniziative e ai progetti del POF e dei PON, soprattutto per quanto riguarda l'internazionalizzazione del liceo, lo sviluppo dei saperi scientifici e informatici, la formazione di una imprenditorialità formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Con le realtà sociali del territorio l'istituto ha in questi anni intensificato lo sforzo di garantire presidi di aggregazione, di formazione, di interscambio sociale, costruendo a livello locale reti più stabili e forme continue di cooperazione sul piano sociale e culturale e sviluppando a

livello nazionale iniziative di ospitalità e confronto pluralista con i protagonisti e i testimoni della contemporaneità e con i soggetti istituzionali che coordinano la vita sociale, economica, culturale e politica. Anche le attività di alternanza scuola lavoro, oggi rese più organiche perché collegate alle diverse caratterizzazioni dei curricula e/o incardinate nell'implementazione di specifici progetti PON ha contribuito ad ampliare e consolidare reti di ambito e di scopo; inoltre l'intensificarsi progressivo della collaborazione con gli altri istituti scolastici ha favorito la continuità della formazione scolastica e forme mature di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, nonché possibilità continue di confronto con il mondo sociale e le sue problematiche. Questa strategia, che ha visto da parte del personale della scuola la formazione e l'utilizzo di più mature competenze legate alla progettazione didattica, all'uso delle tecnologie informatiche e alla padronanza delle lingue straniere e dei linguaggi propri della comunicazione, ha consentito un migliore uso delle risorse ambientali, finanziarie e culturali disponibili. Inoltre l'istituto con il suo auditorium, le palestre e i diversi ambienti formativi a disposizione del quartiere ha reso possibile un pieno utilizzo delle proprie attrezzature e favorito l'accesso e la fruizione anche di adulti e anziani ad iniziative culturali e sociali qualificate, organizzate dall'istituto o provenienti da altre associazioni ed enti locali.

Vincoli

Il territorio in cui si colloca la scuola e' ormai strutturato da molti anni, ma resta ancora periferico, segnato da una scarsa propensione comunitaria e da forme di aggregazione limitate prevalentemente alle parrocchie e al centro servizi della circoscrizione comunale, poiché eterogenee sono le provenienze territoriali delle famiglie residenti e fondamentalmente prevale una impostazione privatistica della vita quotidiana. Abitazioni e scuole (queste ultime largamente presenti nel quartiere e capaci di soddisfare potenzialmente i bisogni formativi della formazione primaria e secondaria), sono distanziate da una rete viaria priva di presenze attive e dunque manca un sistema di connessione urbano che favorisca la comunicazione, la socialità, l'integrazione fra generazioni e gruppi. La presenza di un centro commerciale conferma la vocazione del territorio locale al consumo piuttosto che alla produzione e ad un'impostazione prevalentemente economica delle fruizioni sociali. Tuttavia il quartiere, grazie proprio alla presenza di questo liceo e alla sua vitalità e vivacità socioculturale, non è più identificabile come dormitorio sociale, ma ormai esercita un potere attrattivo per la città grazie a trame relazionali e istituzionali efficaci. L'istituto ha ormai affermato la sua presenza in questo contesto distinguendosi come protagonista e testimone di una cultura ecumenica, forte nell'accoglienza, nell'ospitalità e nel confronto sincero con tutte le identità ed esperienze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio scolastico presenta un buon livello di qualità delle strutture; recentemente è stato revisionato per adeguare il numero delle aule alla popolazione scolastica, che ha registrato in questi anni una considerevole espansione. La predisposizione di ambienti nuovi di apprendimento e di sale ampie (l'auditorium è stato completamente rinnovato anche in funzione delle esigenze del territorio locale) ha facilitato una didattica diffusiva e innovativa nei contenuti e nelle metodologie e ha permesso di ospitare testimoni qualificati con cui attivare dialoghi sulla contemporaneità, attivando convegni di interesse nazionale (Log@aritmi, Skene', Profili...). La popolazione della città e i soggetti con cui sono presenti attività di rete di scopo o di ambito trovano nei diversi ambienti, rinnovati negli arredi e nelle attrezzature, proposte di formazione e sperimentazione multimediale. Grazie ai fondi europei, la scuola è stata rinnovata nei suoi laboratori; tutte le aule sono corredate da lavagne LIM e/o videoproiettori e computer; la rete informatica, potenziata nel triennio precedente, consente a docenti e alunni di interfacciarsi attraverso le classroom e di procedere a livello didattico con l'ordinario utilizzo della multimedialità, che ormai non appartiene più ad un singolo indirizzo di studio, ma è prassi corrente nell'azione didattica e nello svolgimento di attività espressive, comunicative, linguistiche, informatiche, che vengono puntualmente certificate sul piano delle competenze acquisite. La dotazione economica a disposizione della scuola è integrata da fonti di finanziamento pubbliche (soprattutto PON) e private che, con i contributi volontari delle famiglie, consentono di irrobustire l'offerta formativa.

Vincoli

Dopo aver affrontato nello scorso triennio non poche difficoltà per la presenza di lavori di ristrutturazione e la necessità di adeguare il numero delle aule alla popolazione scolastica, la scuola affronta il nuovo triennio con dotazioni adeguate ed impegnandosi per superare qualche discontinuità didattica dovuta alla ricchezza delle offerte formative. La partecipazione degli studenti alle attività pomeridiane si è consolidata, nonostante la rete dei mezzi pubblici al pomeriggio risulta meno funzionale; le iniziative extracurricolari sono aumentate di numero e migliorate nella qualità, rafforzando il senso di appartenenza alla scuola da parte degli alunni e suscitando spesso vivo interesse nella popolazione cittadina. L'innovazione tecnologica applicata alla didattica è stata estesa a tutti gli indirizzi di studio, garantendo a tutti i docenti e gli studenti una sostanziale parità di accesso agli strumenti

multimediali. Si e' pertanto annullata la divaricazione fra le classi maggiormente protagoniste dell'innovazione didattica e quelle con indirizzi piu' tradizionali e questo ha consentito una definizione comune dei curricoli e una migliore performance formativa degli allievi. Nella progettazione didattica si sta operando in modo tale da eliminare elementi di dispersione o ridondanza e per assicurare un'armonizzazione e sostenibilit  dei percorsi di studio. Le pregresse difficolt  nel successo scolastico registrate nelle classi prime e terze, talora disorientate dal ritmo intenso delle attivita' integrative e dalla necessit  di inserirsi in indirizzi di studio innovativi e piu' esigenti sul piano metodologico, sono progressivamente in via di superamento, grazie ad un'azione pi  efficace di orientamento in entrata e di riorientamento in itinere, ad una comunicazione pi  intensa scuola famiglia, ad interventi mirati per sostenere i ragazzi fragili o demotivati. .

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SALVEMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS060001
Indirizzo	VIA PREZZOLINI, 9 BARI 70126 BARI
Telefono	0805548739
Email	BAPS060001@istruzione.it
Pec	baps060001@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.LICEOSALVEMINI.IT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1111

Approfondimento

Il contesto di riferimento del Liceo Scientifico "Salvemini" è vario e composito. In parte l'utenza proviene dal mega-quartiere di Japigia e in parte da altri quartieri della città di Bari (Picone, Carrassi, Murat, Palese, S.Spirito, Torre a Mare) e della sua area metropolitana (Bitetto, Modugno, Adelfia). Il background familiare di provenienza dei ragazzi è vario: si va da nuclei di classe medio-alta e media (i ragazzi spesso provengono da famiglie di professionisti, impiegati, lavoratori dipendenti, commercianti, ecc.) a contesti domestici di livello medio basso (operai, artigiani, famiglie monogenitoriali), diversificati per opportunità economiche, capitale culturale, situazioni di disagio affettivo. Il Liceo è diventato negli ultimi anni attrattivo anche per molte famiglie che, per confermare la loro appartenenza socioculturale o per consentire ai figli di vivere una scolarizzazione che funzioni come ascensore sociale, sono apparse molto interessate alla qualità delle innovazioni nell'offerta formativa (Cambridge, Caratterizzazioni linguistiche e comunicazione, Liceo logico informatico e biotech, Liceo classico scientifico, Liceo Sportivo) e alla ricchezza delle risorse strutturali e delle offerte integrative presenti nell'istituto.

BISOGNI FORMATIVI

Il Liceo, che in questi anni ha visto allargarsi quantitativamente e qualitativamente il numero degli utenti (intesi sia come studenti iscritti che come soggetti del territorio che fanno costantemente riferimento all'istituto per numerose attività culturali e sociali) attraverso un dialogo intenso sui bisogni formativi della comunità scolastica e la condivisione delle linee di indirizzo che lo caratterizzano nelle diverse scelte operative, continua stabilmente a proporre come obiettivo culturale una formazione dei giovani solida e integrale, nelle aree umanistica e scientifica, delle lingue straniere, delle competenze civiche e sociali, digitali, idonee al proseguimento degli studi universitari, specie dell'ambito scientifico. Il Liceo Scientifico "Salvemini" progetta un'offerta formativa ricca e articolata di curricoli; un ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la peculiare curvatura dei curricoli, l'elaborazione di progetti, molteplici attività e iniziative finalizzate sia all'inclusione e alla progressiva crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio locale, sia al confronto e l'inserimento nella realtà più ampia nazionale e internazionale. Il giovane, diplomato presso il "Salvemini", impara ad imparare per tutta la vita; può, quindi, serenamente, continuare gli studi superiori presso qualunque facoltà universitaria o accedere ad ulteriori specializzazioni finalizzate all'ingresso nel mercato del lavoro, partecipando responsabilmente alla costruzione della società civile e della sua coesione sociale.

Per il quartiere di Japigia, in cui è sito, è richiesta anche una solida formazione civile e democratica dei giovani, tenendo conto della particolare presenza di isole di illegalità e di degrado. Questa scuola opera costantemente come un centro promotore di crescita civile e culturale del territorio, interpretandone esigenze e domande, in un orizzonte nazionale, europeo e planetario, in collaborazione sinergica con i soggetti pubblici e privati che abbiano una valenza formativa, favorendo iniziative che possano diffondere il valore e la pratica della legalità sociale e

dell'inclusione di tutti i soggetti nelle loro peculiarità e differenze.

Il Liceo Scientifico "G.SALVEMINI" promuove la formazione di giovani competenti, liberi, propositivi, critici, di cittadini responsabili. Attraverso l'attenzione all'unità della cultura favorisce nei giovani la padronanza dei metodi razionali di ricerca e di ragionamento, dei linguaggi esatti e rigorosi, delle abilità riflessive, valutative, espressive e comunicative. La didattica, attiva e laboratoriale, che tende a svilupparsi in ambienti formativi del tutto rinnovati (ambienti 3.0), privilegia il coinvolgimento degli alunni, l'imparare facendo, l'approccio razionale e rigoroso alla definizione e alla soluzione dei problemi, la rielaborazione personale dei contenuti, il lavoro in gruppo. Il "Salvemini", inoltre, favorisce l'esperienza democratica della partecipazione alla vita della scuola e del territorio, responsabile, solidale, dialogante, rispettosa della legalità, inclusiva, capace di valorizzare le diversità.

La preparazione è conseguita attraverso una pluralità di metodologie didattiche, comunemente caratterizzate da una didattica rigorosa e innovativa, attiva e coinvolgente, resa completa con attività di laboratorio che, almeno nella maggioranza dei casi, utilizzano le più moderne tecnologie in molti ambiti disciplinari. In risposta a nuovi bisogni formativi, il liceo ha adottato la strategia delle caratterizzazioni dei percorsi didattici, affinché i ragazzi possano prepararsi a nuove professionalità; sono attivi, infatti, un insegnamento di tedesco e uno di spagnolo e a partire da quest'anno anche di francese nella caratterizzazione linguistica, inoltre un indirizzo logico-informatico, un indirizzo biotecnologico ed un percorso di liceo classico- scientifico. A questi vengono confermate le esperienze del liceo della comunicazione e del liceo scientifico ad indirizzo sportivo. La cura delle eccellenze è finalizzata alla valorizzazione dei talenti giovanili. Così come la strategia dell'inclusione tende a sostenere i soggetti fragili, accompagnandoli a sviluppare al meglio le proprie potenzialità e a perseguire una maturazione umana e sociale ricca di dignità.

L'esperienza dell'alternanza scuola/lavoro, inoltre, facilita l'orientamento professionale e universitario degli studenti, il contatto con il mondo produttivo, la presa di coscienza di un rapporto fecondo con il territorio locale, nazionale e internazionale. L'attenzione privilegiata al mondo delle start up vuol essere cifra distintiva dell'innovazione culturale in atto e di una progettualità matura dei giovani nel momento del loro inserimento sociale.

L'Istituto, in relazione alla dimensione europea della formazione, della cittadinanza e delle future professioni, assicura infine la conoscenza delle lingue straniere in tutti gli indirizzi e offre come arricchimento dell'offerta, a tutti gli studenti che lo desiderino, una particolare preparazione in altre due lingue europee (a scelta tra spagnolo, francese e tedesco), sviluppando allo stesso tempo la consapevolezza delle esigenze comunicative proprie della globalizzazione e il rispetto/dialogo con altre identità culturali.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
	Diffusa	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Auditorium delle Culture	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo Polisportivo	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
LIM e SmartTV presenti nelle aule	50

Approfondimento

L'edificio scolastico presenta un buon livello di qualità delle strutture; recentemente revisionato per la messa a norma degli impianti e per la dotazione di strutture e ambienti di apprendimento multimediali, è stato arricchito di nuove aule per poter ospitare una popolazione studentesca in continua crescita numerica e pronta a vivere una pluralità di offerte formative. Le aule sono ben areate e illuminate; ormai tutte sono state ideate e realizzate come ambienti di apprendimento utili per una didattica laboratoriale e multimediale, ritenendo che non siano solo alcuni indirizzi di studio bisognosi di strutture utili a favorire l'apprendimento o a sostenere l'innovazione formativa. I diversi ambienti sono anche ampiamente utilizzati per attività curriculari ed extracurriculari progettate per classi aperte o gruppi di interesse e per offrire al quartiere spazi per iniziative culturali e sociali.

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate, potenziate e stabilizzate collaborazioni con le realtà territoriali, ampliando e diversificando il numero dei soggetti e istituzioni coinvolte, nel rispetto del pluralismo culturale che la scuola è chiamata quotidianamente a testimoniare.

Nell'ultimo triennio il Liceo "Salvemini" si è distinto a livello locale per il potenziamento delle infrastrutture sportive, anche alla luce della presenza dello specifico percorso di studi, attivato nell'A.S. 2014/2015, del Liceo Scientifico Sportivo (LI15), anche grazie all'acquisto di nuove attrezzature e al potenziamento delle infrastrutture interne ed esterne con i Fondi Europei di un FESR destinato ai Liceo Sportivi. Nell'A.S. 2018/2019 si chiude il primo quinquennio con gli Esami di Stato della prima classe del Liceo Sportivo che seguirà lo schema dell'Esame di Stato del Liceo Scientifico Tradizionale. Al termine degli Esami di Stato è intenzione del Dirigente Scolastico convocare un comitato tecnico, d'accordo con il

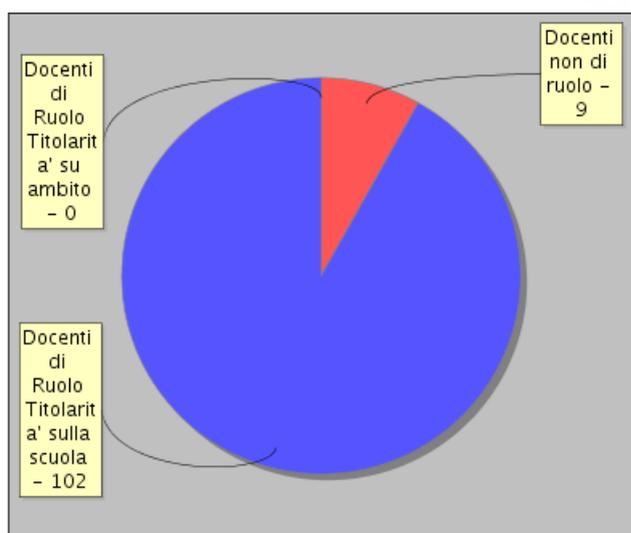
Responsabile del Liceo Scientifico Sportivo, per tirare le somme del quinquennio trascorso e programmare le attività delle altre classi appartenenti allo specifico indirizzo. Nel prossimo triennio, sulla scia di quanto già compiuto, si svolgeranno attività curricolari ed extracurricolari per potenziare le discipline motorie e sportive anche nelle classi di Liceo Scientifico Tradizionale, sfruttando tra l'altro i rinnovati ambienti interni al Liceo "Salvemini" recentemente ristrutturati.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	87
Personale ATA	20

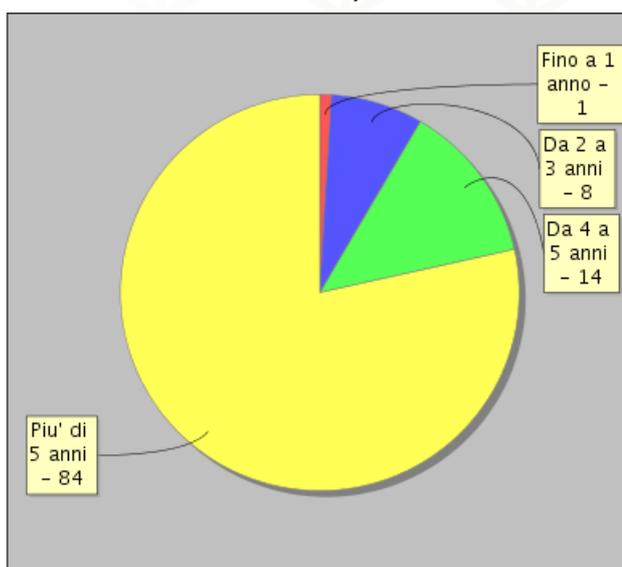
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 84

Approfondimento

Il personale della scuola, docente e non docente, pur presentando una sostanziale stabilità all'interno dell'istituto, sta vivendo in questi anni un ricambio fisiologico dovuto ai pensionamenti e un progressivo allargamento della platea degli operatori scolastici, in funzione di un allargamento del numero degli studenti iscritti; anche grazie a questo dinamismo di crescita si registra nel collegio docenti e nel personale ATA un sostanziale abbassamento dell'età anagrafica media, unito ad un'esperienza di servizio piuttosto consistente. L'ingresso nell'istituto di nuovi docenti ha consentito di qualificare ulteriormente i percorsi formativi, così come la disponibilità di docenti di potenziamento, sia pure non sempre corrispondenti per il profilo professionale alle richieste manifestate nel PTOF, ha permesso nuove esperienze insieme ad attività di recupero, sostegno e potenziamento a favore di studenti svantaggiati. I docenti sono impegnati in modo continuo nell'affinamento delle metodologie di apprendimento e insegnamento, nella gestione degli alunni BES e nelle tecniche di motivazione allo studio, nel conseguimento di migliori competenze disciplinari, linguistiche e informatiche.

Il collegio docenti e le segreterie si sono progressivamente arricchite di presenze nuove, portatrici di pratiche culturali e didattiche diversificate quanto interessanti per aprire la scuola a nuove suggestioni ed esperienze, soprattutto se collegate al rinnovamento informatico/scientifico e linguistico. Nel collegio docenti si manifesta talora una certa difformità di stili di lavoro, di competenze professionali, di disponibilità alla cooperazione, ma da anni la scuola è impegnata a risolvere una possibile dispersione di energie con forme di valorizzazione delle competenze e delle identità professionali e agevolando la condivisione e corresponsabilità progettuale ed operativa a livello culturale, organizzativo, gestionale fra i vari indirizzi di studio. L'innovazione didattica è un bene che ormai è transitato dalla fase sperimentale ad una fase di fisiologica ricaduta su tutto l'istituto, in modo da rappresentare un bene diffuso a disposizione di tutti.

Le azioni dei docenti sono improntate alle linee di indirizzo della scuola e dal codice di deontologia professionale condiviso ed approvato nell'ambito degli organi collegiali.

Il collegio dei docenti comprende, per una migliore realizzazione organizzativa e funzionale dell'offerta formativa, i seguenti gruppi di lavoro:

1. *Dipartimenti disciplinari*
2. *Gruppo orientamento in entrata e uscita*
3. *Gruppi impegnati nella progettazione dell'innovazione didattica*

4. *Gruppi interclasse che operano sulle caratterizzazioni (linguistica, logico informatico, sportiva, comunicazione)*

5. *Gruppi che condividono la formazione (linguistica, multimediale, ecc.)*

6. *Gruppo di coordinamento delle attività di alternanza scuola/lavoro*

Sono stati attivati nell'istituto i seguenti ruoli:

COORDINATORI DI CLASSE

COORDINATORI DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

RESPONSABILI DEI LABORATORI

DOCENTI REFERENTI PER LA CARATTERIZZAZIONE SPORTIVA, LOGICO INFORMATICA, COMUNICAZIONE E LINGUISTICA

DOCENTE REFERENTE ALUNNI BES E HANDICAP

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

FUNZIONI STRUMENTALI al piano dell'Offerta Formativa

- Intervento sugli studenti
- Orientamento in ingresso e uscita
- Inclusione e disagio

Sono stati, inoltre, organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:

- Comitato Tecnico Scientifico
- Commissione per la comunicazione e per la gestione del sito
- Commissione progetti Europei
- Team di monitoraggio e autovalutazione
- Commissione per la semplificazione degli atti e delle procedure amministrative
- Commissione per la revisione e l'elaborazione del documento del 15 maggio 2019 in base al D.M. 62/2018

ALLEGATI:

BAPS060001_Codice_Deontologico.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo tende a consolidare la pluralità e la differenziazione dell'offerta formativa curricolare attraverso vari indirizzi e caratterizzazioni, nonché attraverso iniziative extracurricolari di potenziamento dei percorsi attivati.

La scelta dei progetti extracurricolari deve rispondere al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa all'interno del progetto scuola, nel rispetto dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti e della compatibilità con le risorse disponibili, con la possibilità di richiedere contributi aggiuntivi alle famiglie.

Le richieste di ampliamento dell'offerta formativa, di innovazione didattica e curricolare, di cambiamento organizzativo, di ampliamento dell'organico potenziato del corpo docente, sono funzionali al perseguimento degli obiettivi progettati e saranno realizzate pianificando in modo integrato e organico lo sviluppo delle risorse umane, materiali e finanziari, attraverso anche la sinergia tra Piano e progettazione Europea (FESR, FSE) per il periodo 2014-2020, attraverso la predisposizione annuale di piani di miglioramento, definiti sulla base dell'autovalutazione d'Istituto.

Indirizzi Curricolari, con caratterizzazioni:

- Liceo Scientifico TRADIZIONALE
- Liceo Scientifico SPORTIVO (DPR n.52 del 5 marzo 2013)
- Liceo CLASSICO-SCIENTIFICO
- Liceo Scientifico – opzione LOGICO-INFORMATICO
- Liceo Scientifico – opzione BIOTECH
- Liceo Scientifico Internazionale – sezioni CAMBRIDGE



- *Liceo Scientifico – sezione Bilinguismo TEDESCO*
- *Liceo Scientifico – sezione Bilinguismo SPAGNOLO*
- *Liceo Scientifico – sezione Bilinguismo FRANCESE*
- *Liceo Scientifico – opzione Linguaggi della COMUNICAZIONE*

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni, curricolari ed extracurricolari, miranti a integrare la ricchezza dell’offerta formativa:

- Percorsi di eccellenza: Olimpiadi, Certificazioni linguistiche, Certamina, produzioni di opere d’ingegno
- Progettazione e attuazione di percorsi multidisciplinari a cura di dipartimenti
- Attuazione eventi “Profili”, concentrati annualmente su figure di rilievo individuate dall’Ufficio del Dirigente Scolastico
- Scuola aperta: percorsi di incontri con gli autori e testimoni (Salvemini in Libris)
- Alternanza scuola lavoro
- Corsi di recupero e di potenziamento
- Potenziamento del rapporto scuola-famiglia anche attraverso la valorizzazione, già in atto, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.
- Laboratori teatrali e concorso teatrale SKENÉ fra le scuole della nazione
- Cineforum
- Laboratori di fotografia
- ECDL= rilascio patente europea per l’uso del Computer con certificazione del possesso delle competenze informatiche di base

Risultati Scolastici

Priorità

Pensare, leggere, fare, dire scienza: convergenza/coerenza dei saperi e linguaggi disciplinari per gestirli con metodo, competenza e creativita'

Traguardi

Convergenza delle forme di arricchimento formativo per un pensiero scientifico ed una espressivita' che comunichi la scienza ai giovani d'oggi

Priorità

La scienza come valore e bene d'uso: l'etica della scienza per utilizzare e potenziare i talenti culturali delle persone e della societa'

Traguardi

Sviluppo di attivita' e partecipazione ad attivita' in rete per la costruzione di innovazioni ed eccellenze generose e generative per la scienza

Priorità

Arricchimento del linguaggio scientifico attraverso l'internazionalizzazione linguistica del liceo

Traguardi

I saperi disciplinari presentati mediante le lingue e le culture europee

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

I saperi scientifici essenziali per l'identita' di un giovane liceale

Traguardi

Definizione del curriculum: livelli essenziali di apprendimento, definizione di un metodo di studio, padronanza del linguaggio scientifico

Competenze Chiave Europee

Priorità

Rafforzamento strategie di inclusione/differenziazione, con attenzione alla curiosita', capacita' di porsi domande, definire e risolvere problemi

Traguardi

Sviluppo di forme di apprendimento cooperativo e di sostegno strutturato per



l'assimilazione dei contenuti scientifici (PON, Diritti a scuola)

Priorità

Crescita competenze di cittadinanza (legalità, pari opportunità, solidarietà), curate sull'etica di scienza e tecnica per fini socialmente rilevanti

Traguardi

Incontri e collaborazioni istituzionali con i protagonisti della vita sociale nazionale

Priorità

Le nuove frontiere delle scienze e la costruzione del futuro mediante lo sviluppo della conoscenza e della tecnica e fini socialmente rilevanti

Traguardi

Strategie di ricerca (start up, ASL, PON, stagesnazionali e internazionali)

Risultati A Distanza

Priorità

Ampliamento delle competenze culturali e formative dell'istituto in riferimento al territorio locale e al mondo del lavoro attraverso accordi di rete

Traguardi

Sviluppo nel curriculum del triennio di attività di alternanza scuola/lavoro e PON, soprattutto nel campo scientifico, sociale, istituzionale

Priorità

Miglioramento dei percorsi formativi che hanno come obiettivo l'orientamento a divenire imprenditori nel lavoro culturale e scientifico

Traguardi

Attivazione di percorsi di approfondimento sulla costruzione dell'identità giovanile e dell'orientamento al futuro

Priorità

Passato, presente, futuro: le conoscenze scientifiche e le applicazioni tecnologiche come sensori del cambiamento culturale e dell'innovazione

Traguardi

Confronto con la generatività scientifica e le rappresentazioni della scienza a livello storico, letterario, artistico

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Liceo "Salvemini" di Bari, accogliendo la sfida educativa posta dalla Globalizzazione e internazionalizzazione, intende promuovere nei suoi studenti una formazione che li renda capaci di inserirsi nella società cosmopolita, di adeguarsi a un mondo in continua trasformazione, di cogliere le opportunità per inserirsi da protagonisti nel mondo professionale, sociale e umano, per il responsabile esercizio della cittadinanza europea e mondiale. Secondo quanto previsto dal documento di Europa 2020, il Liceo integra e sviluppa in modo integrato le complesse dimensioni, umanistiche e scientifiche, nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, grazie anche ad un'organizzazione flessibile e modulare.

Il giovane, diplomato presso il "Salvemini", impara ad imparare per tutta la vita; può, quindi, serenamente, continuare gli studi superiori presso qualunque facoltà universitaria o accedere ad ulteriori specializzazioni finalizzate all'ingresso nel mercato del lavoro, partecipando responsabilmente alla costruzione della società civile e della sua coesione sociale, facendo proprio i valori della legalità e dell'inclusione di tutti i soggetti nelle loro peculiarità e differenze.

Il Liceo "Salvemini" tenderà a consolidare e ampliare le finalità e gli obiettivi già fissati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2015-2018 che intendeva rispondere alle sfide educative poste dalla globalizzazione e dalla internazionalizzazione, promuovendo competenze per il responsabile esercizio della cittadinanza europea e globale, valorizzando i punti forza e superando i punti di criticità emersi nella prassi lungo il triennio trascorso. Secondo quanto previsto dal documento Europa 2020, il Liceo integra e sviluppa le complesse dimensioni nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione. Saranno rimodulati gli obiettivi formativi prioritari.

In particolare, il Collegio dei Docenti dovrà progettare azioni per consolidare la didattica e l'organizzazione generale dell'istituto per conseguire i seguenti obiettivi costituenti priorità educative e formative del Liceo "G. Salvemini" di Bari:

1. Internazionalizzazione
2. Potenziamento dell'area scientifica
3. Innovazione didattica, anche attraverso la valorizzazione delle tecnologie e la predisposizione di nuovi ambienti formativi e attrezzature moderne
4. Ampliamento della didattica dell'espressività



5. Potenziamento della didattica orientativa e dell'orientamento
6. Miglioramento della progettazione didattica;
7. Progettazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in linea con le discipline oggetto di studio del Liceo Scientifico;
8. Promozione e potenziamento del successo formativo;
9. Resa ottimale della comunicazione, della rendicontazione e della visibilità pubblica nell'ottica della trasparenza. Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto dai Consigli di Classe, dai singoli docenti o gruppi di docenti e dei prodotti degli alunni
10. Potenziamento dell'Area delle Scienze motorie e discipline sportive;
11. Consolidare e ampliare la diversificazione dell'Offerta formativa mediante la predisposizione di plurali indirizzi e caratterizzazioni
12. Piano di inclusione e formazione alla cittadinanza democratica e responsabile per il contrasto e la prevenzione di fenomeni xenofobi, di violenza di genere e lesivi della dignità umana
13. Rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali e didattiche all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di indicazioni per tutti i Consigli di Classe e i docenti, di proposte di formazione e aggiornamento, di predisposizione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, di valutazione e di didattica.

Il liceo intende dedicare particolare impegno ad ampliare e migliorare la progettazione e potenziare le azioni per la promozione dell'inclusione, del successo scolastico e delle capacità e delle competenze attinenti all'educazione alla cittadinanza democratica, attiva e responsabile.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La Dirigente, nell'Atto di indirizzo per il prossimo triennio, confermando la vision e la *mission* del Liceo, ripropone la sfida educativa della internazionalizzazione, l'approfondimento dei saperi scientifici collegati all'unità della cultura trasmessa dalla scuola e introduce come principale elemento di innovazione lo sviluppo dell'imprenditorialità formativa di studenti e docenti, intendendo promuovere all'interno di tutta la comunità scolastica una formazione che la renda capace di essere validamente presente nella società cosmopolita, di adeguarsi e nello stesso tempo essere propositiva in un mondo in continua trasformazione, di cogliere le opportunità proprie del mondo professionale, sociale e umano, per il responsabile esercizio della cittadinanza europea e mondiale delle diverse generazioni.

Il Liceo pratica una didattica incentrata sullo sviluppo dell'attitudine alla formazione permanente; dà pertanto la possibilità agli studenti di continuare gli studi superiori presso qualunque facoltà universitaria o accedere ad ulteriori specializzazioni finalizzate all'ingresso nel mercato del lavoro, partecipando responsabilmente alla costruzione della società civile e della sua coesione sociale, facendo proprio i valori della legalità e dell'inclusione di tutti i soggetti nelle loro peculiarità e differenze. Per i docenti la formazione permanente consente di



migliorare le proprie performances professionali rendendole innovative rispetto ai cambiamenti culturali in atto e protagonisti di una transizione al futuro consapevole.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

**LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA
INNOVAZIONE DIDATTICA, ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE
DELLE TECNOLOGIE E LA PREDISPOSIZIONE DI NUOVI AMBIENTI
FORMATIVI E ATTREZZATURE MODERNE**

Il Processo di formazione e apprendimento è oggi visto come una co-costruzione di conoscenza tra menti che si integrano, per la cui realizzazione occorrono ambienti, metodologie e strumenti che considerino il pensiero nelle sue molteplici dimensioni (cognitiva, logico-formale, emotiva, affettivo-relazionale, iconico-immaginifica, creativa automatico e meccanico). Il concetto di ambiente formativo viene pertanto inteso come luogo reso significativo dalla qualità della didattica, dal compito che si propone agli allievi, dalle azioni e dalle relazioni loro richieste, dalla valutazione formativa che vi si realizza, dall'azione di sostegno del docente (scaffolding), dal clima emotivo e comunicativo che lo permea. Il Liceo intende rafforzare e potenziare le necessarie infrastrutturazioni che rendono fruibile con efficacia le apparecchiature elettroniche e gli ambienti on-line. (GAAR, postazioni informatiche, dispositivi mobili)

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni miranti a:

- Proseguire un processo di innovazione didattica fondato sulla trasformazione degli ambienti formativi e delle metodologie didattiche relative, già avviato con il *Piano Nazionale Scuola Digitale*. Tutte le classi, a partire dall'A.S. 2018/2019 sono attrezzate con dispositivi che permettono lo streaming di contenuti multimediali durante le lezioni, quali LIM, Videoproiettore, Televisore, con possibilità di collegamento attraverso i PC dell'istituto o con i propri

dispositivi, nell'ottica della diffusione della pratica BYOD. Gli ambienti formativi tecnologicamente, culturalmente e didatticamente consentano la partecipazione degli studenti alla costruzione delle conoscenze, sia in classe che a casa, in un contesto di relazione educativa interattiva, grazie all'utilizzo di tutte le opportunità messe a disposizione dalle tecnologie informatiche

- È fondamentale che le tecnologie vengano coniugate con condizioni didattiche e relazionali che le rendano strumento problematizzante, capace di attivare riflessione critica sulle modalità di costruzione della conoscenza e tensione alla ricerca, promuovere meta cognizione.
- Migliorare l'utilizzo delle Classi 3.0. tenendo conto che tutti i docenti sono forniti di tablet e tutte le classi di LIM, videoproiettore o TV; che sono di uso comune piattaforme e ambienti di apprendimento on-line rinnovati per una migliore comunicazione tra lo studente e il docente.
- Consentire che ogni aspetto delle attività didattiche e formative venga supportato dalle nuove tecnologie, sia on-line sia in presenza
- Sviluppare le più adeguate metodologie di valutazione degli apprendimenti in termini di competenze (formazione docenti e sperimentazioni di metodologie) seguendo le linee guida dei Dipartimenti Disciplinari e del Dirigente Scolastico.
- Migliorare la progettazione e l'insegnamento per competenze e le didattiche laboratoriali
- Migliorare la valutazione e la certificazione delle competenze
- Progettare modelli tipo per costruire moduli multidisciplinari nei consigli di classe
- Predisporre criteri e griglie di valutazione condivise che misurino le conoscenze e le competenze: modelli e descrizioni di prove standardizzate di valutazione delle competenze; griglie di valutazione confluenti nelle certificazioni dei due bienni e finali.

POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA E DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce parte essenziale del percorso di studi. Si articola in una serie di attività che tendono a formare e a potenziare la capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative. In generale, tutto il curriculum della scuola deve avere una componente orientativa: nei vari anni del quinquennio la scuola deve favorire la conoscenza di sé e delle attitudini, la scoperta e la costruzione di desideri e di immagini del futuro individuale e collettivo, relativo sia agli studi superiori, sia alle opportunità lavorative.

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni miranti a:

- Rilanciare la progettazione dell'educazione all'orientamento responsabile in uscita attraverso lo sviluppo della didattica orientativa curricolare delle diverse discipline di studio
- Il potenziamento del bilancio delle competenze;
- o stages formativi presso Aziende ed enti di Formazione.
- Progettare e attuare attività di ri-orientamento in itinere, potenziando la cura rivolta agli studenti con difficoltà di apprendimento o prossimi ad un insuccesso scolastico, inserendoli in itinerari formativi capaci di restituire piena motivazione allo studio, sana competitività e intraprendenza culturale, iniziative di sostegno e potenziamento utili a colmare deficit e prevenire forme di disaffezione allo studio.
- Costituire o aderire a rapporti di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati, di cui all'art. 7 del D.P.R. 275/99
- Progettare azioni di alternanza scuola-lavoro in linea con le materie di studio del Liceo Scientifico
- Rendere gli studenti parte dell'intero percorso di orientamento, a partire dall'orientamento in ingresso, coinvolgendoli in attività con

gli studenti delle scuole secondarie di primo grado

6. PROGETTAZIONE DIDATTICO-ORGANIZZATIVA

La scuola si impegna nel migliorare le metodologie di verifica, di sostegno e di recupero, in un contesto di relazione educativa improntata al rispetto, al riconoscimento, al dialogo, alla condivisione degli obiettivi e dei traguardi educativi, alla trasparenza delle valutazioni, in un clima sereno e rassicurante.

Il sostegno e il recupero in itinere, attraverso una pluralità di azioni, di metodi e di tecniche, è lo strumento fondamentale per prevenire l'insuccesso in ogni periodo dell'anno scolastico. Forme e tempi sono delegati all'autonoma progettazione dei Consigli di Classe, sulla base dei criteri e metodologie indicati dal Collegio dei Docenti all'avvio dell'anno scolastico, tenendo conto anche, in base a quanto stabilito dall'O.M. 92/2007 della disponibilità finanziaria dell'Istituzione Scolastica e degli stanziamenti specifici annuali del M.I.U.R.

Il Collegio dei Docenti conferma gli orientamenti generali già espressi in fatto di valutazione, ritenendo che essa sia prima di tutto formativa e che come tale si estenda all'intero anno scolastico e tenga conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile dello studente.

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni miranti a:

- Attuare una programmazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum e delle singole discipline. Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria delle lezioni
- Progettare attività didattiche coordinate per classi parallele e classi aperte volte a recuperare le carenze formative nei casi di gravi insufficienze e a potenziare le eccellenze
- Prevedere l'estensione dell'apertura pomeridiana della scuola per attività extracurricolari. Possibilità di apertura nei periodi estivi, in forme e modi programmati e concordati.



- Ampliare Percorsi didattici personalizzati e individualizzati: oltre a PDP-PEI, sono in atto sperimentazioni di percorsi motivazionali, di sostegno e di eccellenza anche a classi aperte.
- Potenziare la Costituzione o l'adesione a rapporti di rete con altre scuole ed enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LINEE DI INDIRIZZO

1. INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'esperienza del triennio passato conferma la bontà delle scelte a proposito dell'internazionalizzazione e del coinvolgimento degli studenti in obiettivi didattici globali. Il Liceo intende ancora per il triennio 2019-2022 rafforzare l'insegnamento e l'apprendimento di almeno due lingue comunitarie (è possibile, oltre all'obbligatorio inglese, la scelta tra Francese, Spagnolo o Tedesco), integrando attività curriculari (Inglese) e opzionali (2 ore settimanali con insegnante madre lingua), regolarmente certificati con prove di fine anno atte a conseguire certificazioni internazionali di livello A2-C1 nel quadro di riferimento Europeo (QCER) avvalendosi degli istituti che operano in Italia e all'estero (DELF, Cambridge Assesment, Cervantes, Goethe), finanziati con la partecipazione delle famiglie.

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni miranti a:

- Potenziare l'indirizzo Cambridge, finalizzato al perseguimento delle certificazioni IGCSE nelle materie curriculari oggetto di studio e di approfondimento con lettori madrelingua, attraverso scambi di gruppi di studenti nell'ambito della progettazione Erasmus +.
- Attuare l'insegnamento di moduli CLIL, di discipline in lingue



straniere (Inglese, Tedesco, Francese e Spagnolo), che consentano anche un confronto con metodologie didattiche usate nei sistemi educativi europei.

- Promuovere iniziative capaci di sviluppare una coscienza multiculturale anche in L2 (Filosofia, Italiano, Lingue).
- Ampliare il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche

2. POTENZIAMENTO DELL'AREA SCIENTIFICA

Già nel precedente triennio, il Liceo "Salvemini" ha lavorato nell'ottica del potenziamento dell'area scientifica, caratteristica che deve contraddistinguere il percorso di studio intrapreso in un Liceo Scientifico.

I percorsi extracurricolari sono stati calibrati sull'ampliamento dell'offerta formativa con seminari, workshop e percorsi formativi che hanno potenziato le conoscenze in disciplina quali la fisica, le scienze naturali e la biologia. Negli anni scolastici 2019-2022 verrà rafforzata l'area scientifica per coinvolgere un numero sempre maggiore di studenti.

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni miranti a:

- Potenziare e rafforzare l'indirizzo, già attivato con successo, logico informatico.
- Potenziare lo specifico corso di studi con integrazioni orarie di Fisica e Scienze, l'indirizzo BioTech, già attivato a partire dall'A.S. 2018/2019
- Anche in vista dei cambiamenti attesi per le forme dell'esame di stato, valorizzare la dimensione tecnologica e laboratoriale nell'insegnamento-apprendimento delle materie scientifiche, in



modo che il metodo sperimentale possa essere praticato in situazioni problematiche, per provare stili e competenze della ricerca scientifica, per mettere alla prova e applicare le conoscenze teoriche.

- Migliorare l'innovazione degli ambienti formativi per la costruzione interattiva di competenze scientifiche (ha già portato a termine notevoli lavori di ristrutturazione) attraverso finanziamenti europei e nazionali
- *Attuare azioni didattiche riguardanti l'utilizzo di software di grafica 2D e modeling3D utili per lo sviluppo di modelli da realizzare con le Stampanti 3D presenti nell'istituto*
- *Realizzare convegni per la divulgazione e la promozione della cittadinanza scientifica, impegnandosi a variare di anno in anno il tema, in linea con quello generale di istituto (Log@Ritmi, la provocazione della scienza)*

3. DIDATTICA DELL'ESPRESSIVITÀ

Il Liceo intende rafforzare e arricchire il percorso di studi con indirizzo comunicazione, sulla scorta di quanto emerso dalla conclusione del primo ciclo di sperimentazione che si concluderà nell'a.s. 2018/2019. Il percorso è stato e sarà sempre contraddistinto da un insegnamento integrato tra curricolare ed extra curricolare (ampliamento dell'offerta formativa) nello specifico settore dei linguaggi della comunicazione. Ogni anno gli studenti affronteranno un percorso, su proposta del Consiglio di Classe, che permetterà l'approfondimento delle seguenti forme di comunicazione:

- Dizione, lettura interpretativa e linguaggio teatrale
- Grafica, comunicazione digitale e giornalismo



- Fotografia
- Videoreportage e Videoediting
- Giornalismo a mezzo stampa e Giornalismo digitale attraverso WebApp e Social Media

In aggiunta, verranno attivati percorsi di Alternanza Scuola Lavoro con figure del settore che aiuteranno gli studenti a consolidare quanto appreso durante le ore curricolari ed extracurricolari, anche nell'ottica dell'orientamento universitario e post diploma.

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni miranti a favorire la progettazione didattica che assuma come focus la comunicazione attraverso la pluralità delle discipline e dei linguaggi (linguaggio del corpo, dizione, linguaggio filmico, laboratorio cortometraggio, laboratorio musicale, corso di grafica pubblicitaria per l'alternanza scuola/lavoro; corso di fotografia, laboratorio e concorso teatrale "SKENÉ" fra le scuole della regione, Cineforum).

- Progettare e realizzare un centro documentazione, con l'aiuto di apposite figure di riferimento designate dal Dirigente Scolastico, a disposizione della comunità dei docenti per lo svolgimento delle pratiche amministrative strettamente connesse alla didattica, anche nell'ottica della trasparenza e della comunicazione puntuale alle famiglie
- Attuare Forme di autoformazione didattico-metodologica dei docenti valorizzando le competenze culturali presenti nell'istituto e le esperienze in atto, nella progettazione, realizzazione e verifica di percorsi didattici innovativi sul piano dei linguaggi e delle metodologie utilizzate (ipotizzabili iniziative anche non formali di tutoraggio interno all'organico in base alle competenze individuali di ciascun docente)

4. PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN LINEA CON LE DISCIPLINE OGGETTO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 107/2015 relativamente ai percorsi da attivare nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo Scientifico, il Liceo "Salvemini" di Bari, nell'ultimo triennio 2016-2018 ha realizzato percorsi formativi diversificati, dando agli studenti la possibilità di perseguire interessi specifici, elevando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti.

Le strutture e gli Enti che hanno ospitato i nostri studenti sino stati individuati in coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e nell'ottica di incrementare le capacità di orientamento degli alunni e, per il futuro, le opportunità di lavoro.

In generale i percorsi attivati rientrano in cinque macroaree:

- Scientifica
- Tecnologica
- Umanistica
- Giuridico-economica
- Comunicazione

Le 90 ore di Alternanza previste sono state distribuite nel triennio realizzando formazione Sicurezza nel terzo anno, diritto ed economia del lavoro nel quarto anno e soft skills nel quinto anno, oltre alla frequenza dei vari percorsi in situazione.

Nel prossimo triennio, con il progredire delle classi ad indirizzo, i percorsi ASL verranno attivati per gruppi classe, a seconda delle caratterizzazioni presenti. A questa offerta-base si aggiungerà poi la possibilità di frequentare percorsi aggiuntivi, in Italia o all'estero, in base agli interessi ed alle esperienze individuali.

I percorsi verranno co-progettati con gli enti esterni in coerenza con



la mission del Liceo e dovranno avere forte valenza orientativa, soprattutto nel quarto e quinto anno.

5. PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO

La didattica orientativa si evidenzia come esperienza di generatività culturale nella vita scolastica quotidiana e nell'identità dell'istituto. Ogni studente ha il diritto di realizzarsi e di mettere in pratica le attitudini che lo contraddistinguono.

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni miranti a favorire:

- Riorientamento nei casi di incompatibilità oggettiva con l'indirizzo di studi scelto
- Attività di sostegno e di recupero, anche in conformità alle direttive stabilite dall'O.M. 92/2007
- Esperienze *peer to peer* anche per classi parallele
- Esami di idoneità, integrativi
- Attribuzione di credito scolastico e formativo secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le nuove tabelle ministeriali valide dall'A.S. 2018/2019
- Individuazione /realizzazione di stages e scambi (anche internazionali) nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro e delle caratterizzazioni linguistiche curriculari attivate
- Insegnamento di un modulo CLIL nelle quinte classi per una materia caratterizzante l'indirizzo
- Progettazione e attuazione di percorsi multidisciplinari con formazione di dipartimenti modulari-tematici.
- Percorsi di eccellenza (Olimpiadi, Certificazioni linguistiche, Certamina, produzioni di opere d'ingegno, ecc.)
- Attivazione di percorsi per il conseguimento dell'ECDL, patente europea per l'uso del Computer con certificazione del possesso delle competenze informatiche di base e avanzate



- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

6. COMUNICAZIONE, RENDICONTAZIONE E VISIBILITÀ PUBBLICA

La scuola attribuisce molta importanza alla trasparenza e alla comunicazione con l'esterno, con le famiglie, con il territorio e con le istituzioni direttamente o indirettamente coinvolte nell'attività didattica.

In collaborazione con la segreteria amministrativa, per tramite del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il Collegio dei Docenti collaborerà a stretto contatto per la comunicazione trasparente delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari e, per tramite dei Coordinatori, informerà per tempo le famiglie degli studenti che riportano gravi insufficienze per progettare interventi condivisi scuola-famiglia per il recupero delle carenze formative e l'eventuale riorientamento presso altro istituto con diverso corso di studi.

Nell'organizzazione delle attività extracurricolari, ogni docente si impegnerà a comunicare per tempo gli aspetti organizzativi e le figure professionali necessarie all'Ufficio del Dirigente Scolastico e del D.S.G.A. che predisporrà un piano di intervento mirato per ciascun progetto. Nell'ottica della reciproca collaborazione, prima della conferma di qualsivoglia evento formativo, comunicherà e richiederà il nulla osta agli uffici competenti.

Per la trasparenza della comunicazione, già a partire dall'A.S. 2018/2019 verrà resa operativa la bacheca digitale di informazione all'interno della piattaforma Argo ScuolaNext che permette il controllo della presa visione delle comunicazioni da parte delle famiglie e un maggiore controllo del rapporto scuola-famiglia da parte dei genitori; verranno comunque attivati colloqui personalizzati con le famiglie e potranno essere in ogni momento



convocati i genitori degli studenti in difficoltà.

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni miranti a:

- Potenziare le attività funzionali a rendere visibili e disponibili le attività e le iniziative sviluppate dall'Istituto attraverso i canali di comunicazione telematici preferendo la modalità di comunicazione online anche nell'ottica della dematerializzazione degli atti della pubblica amministrazione prevista dal D.Lgs. 82/2005;
- Ampliare le procedure di autovalutazione d'Istituto e di rendicontazione in generale, che rendano chiare le percezioni degli utenti del servizio erogato dalla scuola alla collettività, attraverso: sito web, comunicazione mediante SMS, registro elettronico, albo elettronico, anagrafe delle prestazioni, incontri mirati de visu, ecc.).

In particolare il Collegio per il Rapporto col territorio, nella dimensione dell'autonomia, predisporrà forme e modi per:

- Attivare collaborazioni con soggetti e agenzie formative del territorio
- Partecipare e attivare accordi di rete tra scuole
- Collaborare con gli Enti Locali, le Associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio
- Partecipare a progetti promossi dall'U.E. e dal MIUR;
- Facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e manifestazioni sportive, artistiche e culturali

7. POTENZIAMENTO AREA SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Nell'ultimo triennio il Liceo "Salvemini" si è distinto a livello locale per il potenziamento delle infrastrutture sportive, anche alla luce della presenza dello specifico percorso di studi, attivato nell'A.S. 2014/2015, del Liceo Scientifico Sportivo (LI15). Nell'A.S. 2018/2019 la sperimentazione chiude il primo quinquennio con gli Esami di



Stato della prima classe del Liceo Sportivo che seguirà lo schema dell'Esame di Stato del Liceo Scientifico Tradizionale. Al termine degli Esami di Stato è intenzione del Dirigente Scolastico convocare un comitato tecnico, d'accordo con il Responsabile del Liceo Scientifico Sportivo, per tirare le somme del quinquennio trascorso e programmare le attività delle altre classi appartenenti allo specifico indirizzo. Nel prossimo triennio, sulla scia di quanto già compiuto, si svolgeranno attività curricolari ed extracurricolari per potenziare le discipline motorie e sportive anche nelle classi di Liceo Scientifico Tradizionale, sfruttando tra l'altro i rinnovati ambienti interni al Liceo "Salvemini" recentemente ristrutturati.

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni miranti a:

- Attivare corsi curricolari ed extracurricolari di varie discipline sportive in accordo con federazioni e società sportive
- Attivare corsi mirati al conseguimento di bevetti (assistenti bagnanti, arbitri, giudici di gara), certificati e spendibili nel mondo del lavoro

8. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Liceo tende a consolidare la pluralità e la differenziazione dell'offerta formativa curricolare attraverso vari indirizzi e caratterizzazioni, nonché attraverso iniziative extracurricolari di potenziamento dei percorsi attivati.

La scelta dei progetti extracurricolari deve rispondere al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa all'interno del progetto scuola, nel rispetto dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti e della compatibilità con le risorse disponibili, con la possibilità di richiedere contributi aggiuntivi alle famiglie.

Le richieste di ampliamento dell'offerta formativa, di innovazione didattica e curricolare, di cambiamento organizzativo, di ampliamento dell'organico potenziato del corpo docente, sono

funzionali al perseguimento degli obiettivi progettati e saranno realizzate pianificando in modo integrato e organico lo sviluppo delle risorse umane, materiali e finanziari, attraverso anche la sinergia tra Piano e progettazione Europea (FESR, FSE) per il periodo 2014-2020, attraverso la predisposizione annuale di piani di miglioramento, definiti sulla base dell'autovalutazione d'Istituto.

Indirizzi Curricolari, con caratterizzazioni:

- Liceo Scientifico TRADIZIONALE
- Liceo Scientifico SPORTIVO (DPR n.52 del 5 marzo 2013)
- Liceo CLASSICO-SCIENTIFICO
- Liceo Scientifico – opzione LOGICO-INFORMATICO
- Liceo Scientifico – opzione BIOTECH
- Liceo Scientifico Internazionale – sezioni CAMBRIDGE
- Liceo Scientifico – sezione Bilinguismo TEDESCO
- Liceo Scientifico – sezione Bilinguismo SPAGNOLO
- Liceo Scientifico – sezione Bilinguismo FRANCESE
- Liceo Scientifico – opzione Linguaggi della COMUNICAZIONE

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni, curricolari ed extracurricolari, miranti a integrare la ricchezza dell'offerta formativa:

- Percorsi di eccellenza: Olimpiadi, Certificazioni linguistiche, Certamina, produzioni di opere d'ingegno)
- Progettazione e attuazione di percorsi multidisciplinari a cura di dipartimenti
- Attuazione eventi "Profili", concentrati annualmente su figure di rilievo individuate dall'Ufficio del Dirigente Scolastico
- Scuola aperta: percorsi di incontri con gli autori e testimoni (Salvemini in Libris)
- Alternanza scuola lavoro
- Corsi di recupero e di potenziamento.



- Alternanza Scuola Lavoro.
- Potenziamento del rapporto scuola-famiglia anche attraverso la valorizzazione, già in atto, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Laboratori teatrali e concorso teatrale SKENÉ fra le scuole della nazione
- Cineforum
- Laboratori di fotografia
- ECDL= rilascio patente europea per l'uso del Computer con certificazione del possesso delle competenze informatiche di base

9. PIANO DI INCLUSIONE E FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA DEMOCRATICA E RESPONSABILE

Il Collegio predisporrà progettazioni e azioni per:

1. Garantire e promuovere l'Inclusione di studenti in difficoltà e in disagio, dando continuità alla progettazione e all'azione già attivati nel triennio passato al fine di:
 - o Fornire supporto alle famiglie e ai docenti in modo da favorire un'adeguata integrazione degli alunni;
2. o Coordinare i rapporti con le ASL;
3. o Curare il continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92, alla Legge 170/2010 e alle Linee Guida sui BES;
4. o Coordinare le iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità;
5. o Curare la relativa documentazione e la diffusione di informazioni;
6. o Coordinare, progettare e supportare l'inserimento degli alunni disabili nelle classi/sezioni;



7. o Fornire consulenza ai docenti per pianificazione dei modelli PEI-PDP;
8. o Organizzare e convocare gruppi di Lavoro per l'inclusione e la disabilità;
9. o Coordinare corsi di formazione DSA e BES;
10. o Supportare la realizzazione dei percorsi di integrazione per il "disagio";
11. o Ridurre il disagio a scuola e la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico;
12. o Predisporre interventi specifici per gli alunni in difficoltà;
13. o Garantire uno sportello di ascolto psicologico per alunni, genitori e docenti
14.
 - Predisporre Interventi nelle classi con funzione di prevenzione di bullismo, cyber bullismo e omofobia o per la promozione della consapevolezza e per la responsabilizzazione;
 - Predisporre interventi di sensibilizzazione delle famiglie e degli studenti sul tema dell'handicap grave
 - Attivare di un corso di alfabetizzazione in A1, italiano per stranieri

Il GLHI d'Istituto inoltre svolgerà inoltre le seguenti funzioni:

- Raccolta e documentazione informatizzata degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- Focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine dell'anno scolastico (entro il 30 giugno di ogni anno).

Cittadinanza attiva responsabile per il contrasto e la

prevenzione di fenomeni xenofobi, di violenza di genere e lesivi della dignità umana

- Il Collegio metterà in atto lo sviluppo negli insegnamenti di tutti gli indirizzi la promozione delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso anche la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica finanziaria e di educazione alla autoimprenditorialità (art. 1 comma 7, lettera d, Legge 107/2015)
- Si pregano i dipartimenti e i consigli di classe di inserire nella progettazione didattica obiettivi e azioni che consentano il perseguimento delle competenze di cittadinanza (quelle riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) sia a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa e imprenditorialità)
- Il Collegio, in particolare, predisporrà progetti e azioni per la realizzazione del progetto in rete "La Pazienza delle Donne" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri anche in attuazione della convenzione di Istanbul
- I Consigli di classe promuoveranno, coordinati dal responsabile del progetto, la progettazione di almeno 1 modulo a carattere pluridisciplinare per anno scolastico da svolgere in tutte le classi coinvolte.

CONTENUTI E CURRICOLI

INNOVAZIONE DIDATTICA, ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE



TECNOLOGIE E LA PREDISPOSIZIONE DI NUOVI AMBIENTI FORMATIVI E ATTREZZATURE MODERNE

Il Processo di formazione e apprendimento è oggi visto come una co-costruzione di conoscenza tra menti che si integrano, per la cui realizzazione occorrono ambienti, metodologie e strumenti che considerino il pensiero nelle sue molteplici dimensioni (cognitiva, logico-formale, emotiva, affettivo-relazionale, iconico-immaginifica, creativa automatico e meccanico). Il concetto di ambiente formativo viene pertanto inteso come luogo reso significativo dalla qualità della didattica, dal compito che si propone agli allievi, dalle azioni e dalle relazioni loro richieste, dalla valutazione formativa che vi si realizza, dall'azione di sostegno del docente (scaffolding), dal clima emotivo e comunicativo che lo permea. Il Liceo intende rafforzare e potenziare le necessarie infrastrutturazioni che rendono fruibile con efficacia le apparecchiature elettroniche e gli ambienti on-line. (GAAR, postazioni informatiche, dispositivi mobili)

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni miranti a:

- Proseguire un processo di innovazione didattica fondato sulla trasformazione degli ambienti formativi e delle metodologie didattiche relative, già avviato con il *Piano Nazionale Scuola Digitale*. Tutte le classi, a partire dall'A.S. 2018/2019 sono attrezzate con dispositivi che permettono lo streaming di contenuti multimediali durante le lezioni, quali LIM, Videoproiettore, Televisore, con possibilità di collegamento attraverso i PC dell'istituto o con i propri dispositivi, nell'ottica della diffusione della pratica BYOD. Gli ambienti formativi tecnologicamente, culturalmente e didatticamente consentano la partecipazione degli studenti alla costruzione delle conoscenze, sia in classe che a casa, in un contesto di relazione educativa interattiva, grazie all'utilizzo di tutte le opportunità messe a disposizione dalle tecnologie informatiche



- È fondamentale che le tecnologie vengano coniugate con condizioni didattiche e relazionali che le rendano strumento problematizzante, capace di attivare riflessione critica sulle modalità di costruzione della conoscenza e tensione alla ricerca, promuovere metacognizione.
- Migliorare l'utilizzo delle Classi 3.0. tenendo conto che tutti i docenti sono forniti di tablet e tutte le classi di LIM, videoproiettore o TV; che sono di uso comune piattaforme e ambienti di apprendimento on-line rinnovati per una migliore comunicazione tra lo studente e il docente.
- Consentire che ogni aspetto delle attività didattiche e formative venga supportato dalle nuove tecnologie, sia on-line sia in presenza
- Sviluppare le più adeguate metodologie di valutazione degli apprendimenti in termini di competenze (formazione docenti e sperimentazioni di metodologie) seguendo le linee guida dei Dipartimenti Disciplinari e del Dirigente Scolastico.
- Migliorare la progettazione e l'insegnamento per competenze e le didattiche laboratoriali
- Migliorare la valutazione e la certificazione delle competenze
- Progettare modelli tipo per costruire moduli multidisciplinari nei consigli di classe
- Predisporre criteri e griglie di valutazione condivise che misurino le conoscenze e le competenze: modelli e descrizioni di prove standardizzate di valutazione delle competenze; griglie di valutazione confluenti nelle certificazioni dei due bienni e finali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SALVEMINI

BAPS060001

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi in termini di conoscenze, abilità e competenze è favorito

- dallo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica,
- dall'innovazione didattica e il miglioramento della qualità dell'insegnamento-apprendimento, attraverso l'uso degli strumenti multimediali a supporto e la creazione di nuovi ambienti formativi,
- dalla pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- dall'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline umanistiche e scientifiche;
- dalla pratica della costruzione della conoscenza attraverso lo studio e la ricerca;
- dalla sperimentazione di percorsi interdisciplinari e multidisciplinari su temi portanti dell'identità culturale del nostro tempo.

Gli esiti scolastici degli studenti e il loro successo formativo sono regolati da criteri di valutazione collegialmente decisi in sede dei dipartimenti disciplinari e approvati dal collegio dei docenti:

Nelle seguenti aree previste dalle Indicazioni Nazionali ci si attende che gli studenti dopo l'intero percorso di studio perseguano i seguenti risultati.

Area metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente

Area logico-argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una **lingua straniera moderna**, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico umanistica:

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi,

compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare dando valore di permanenza all'apprendimento;
- progettare e innovare;
- comunicare utilizzando la pluralità delle mediazioni e degli strumenti disponibili;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione;
- aderire e promuovere attività solidaristiche;
- sviluppare competenze progettuali e di imprenditorialità formativa e culturale;

- potenziare le azioni di inclusione a sostegno della crescita dell'intera comunità educante presente nella scuola.

PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO

La didattica orientativa si evidenzia come esperienza di generatività culturale nella vita scolastica quotidiana e nell'identità dell'istituto. Ogni studente ha il diritto di realizzarsi e di mettere in pratica le attitudini che lo contraddistinguono.

Il collegio metterà in atto progettazioni e azioni miranti a favorire:

- Riorientamento nei casi di incompatibilità oggettiva con l'indirizzo di studi scelto
- Attività di sostegno e di recupero, anche in conformità alle direttive stabilite dall'O.M. 92/2007
- Esperienze *peer to peer* anche per classi parallele
- Esami di idoneità, integrativi
- Attribuzione di credito scolastico e formativo secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le nuove tabelle ministeriali valide dall'A.S. 2018/2019
- Individuazione /realizzazione di stages e scambi (anche internazionali) nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro e delle caratterizzazioni linguistiche curriculari attivate
- Insegnamento di un modulo CLIL nelle quinte classi per una materia caratterizzante l'indirizzo
- Progettazione e attuazione di percorsi multidisciplinari con formazione di dipartimenti modulari-tematici.
- Percorsi di eccellenza (Olimpiadi, Certificazioni linguistiche, Certamina, produzioni di opere d'ingegno, ecc.)
- Attivazione di percorsi per il conseguimento dell'ECDL, patente europea per l'uso del Computer con certificazione del possesso delle competenze

informatiche di base e avanzate

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Il quadro orario dei diversi insegnamenti viene arricchito negli specifici indirizzi con offerte aggiuntive di carattere logico informatico, linguistico, biotecnologico, comunicativo, che hanno scansione oraria e contenuti differenti per i singoli corsi ed anni, concordati dal consiglio di classe anche con eventuali esperti esterni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SALVEMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel liceo scientifico il processo di formazione e apprendimento porta alla costruzione di conoscenze impostate sul metodo e il linguaggio scientifico, con una forte integrazione fra i saperi nelle molteplici dimensioni: cognitiva, logico-formale, emotiva, aggettiva, relazionale, iconica, creativa progettuale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Tutte le classi, attrezzate con dispositivi che permettono lo streaming di contenuti multimediali durante le lezioni, fruiscono di ambienti formativi tecnologici, culturali e didattici che consentono la partecipazione degli studenti alla costruzione della conoscenza, sia a casa che in classe, in un contesto di relazione educativa interattiva e orientativa e mediante forme di apprendimento cooperativo. Lo sviluppo di competenze certificate accompagna per tutto il quinquennio il raggiungimento di esiti positivi in campo scientifico e linguistico. Gli studenti del Salvemini imparano ad imparare per tutta la vita, potendo così affrontare sia gli studi universitari che l'ingresso nel mondo del lavoro, valorizzando le proprie conoscenze, abilità e competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sia nell'ambito dei singoli indirizzi di studio, che nelle attività trasversali di arricchimento formativo, a tutti gli studenti vengono offerti percorsi di studio basati sulla internazionalizzazione della conoscenza, sul potenziamento dei contenuti, delle metodologie e del linguaggio, scientifico, sullo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità formativa necessaria per affrontare le innovazioni culturali e sociali in atto. Sviluppo di competenze esistenziali, formazione della cittadinanza attiva e progettualità culturale sono le linee direttive per il successo formativo e la cura delle eccellenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- imparare ad imparare dando valore di permanenza all'apprendimento; - progettare e innovare; comunicare utilizzando la pluralità delle mediazioni e degli strumenti disponibili; - dialogare e partecipare; - agire il modo autonomo e responsabile; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; - acquisire ed interpretare l'informazione; - aderire e promuovere attività solidaristiche; - sviluppare competenze progettuali e di imprenditorialità formativa; - potenziare le azioni di inclusione a sostegno della crescita dell'intera comunità educante presente nella scuola.

Approfondimento

Il Liceo promuove una cultura unitaria e organica, umanistica e scientifica, al fine di supportare adeguatamente lo sviluppo dei progetti di vita, di studio e di lavoro. Il rigore delle competenze scientifiche viene supportato dalla consapevolezza dei fini, del senso e dei valori che orientano l'esistenza. I curricula previsti sono articolati secondo diverse possibilità:

LICEO SPORTIVO

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore (Scienze Motorie, Sport e Salute; Scienza, tecnica e didattica dello sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e dei prodotti della Salute...), in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico.

L'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;

- operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

CARATTERIZZAZIONI LINGUISTICHE

Attraverso questi percorsi è possibile raggiungere lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. I percorsi sono articolati nel modo seguente:

CAMBRIDGE IGCSE

Il curriculum è finalizzato al conseguimento delle certificazioni IGCSE, riconosciute dalle migliori università internazionali. L'orario prevede due ore settimanali di inglese aggiuntive nel biennio, lezioni di Matematica, Fisica, Geografia, Latino e nel triennio di Biologia, Chimica, Storia e Filosofia. Le lezioni saranno tenute in lingua inglese dal docente curricolare in compresenza con un esperto madrelingua.

Il bilinguismo di tedesco scientifico è strutturato secondo accordi di protocollo con il Goethe Institut. L'indirizzo promuove una cultura unitaria e organica, umanistica e scientifica, al fine di supportare adeguatamente lo sviluppo dei progetti di vita, di studio e di lavoro. Il rigore delle competenze scientifiche viene supportato dalla consapevolezza dei fini, del senso e dei valori che orientano l'esistenza.

LINGUA SPAGNOLA - LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE + TRE ORE
SUPPLEMENTARI SETTIMANALI DI SPAGNOLO CON INSEGNANTE MADRE
LINGUA

LINGUA FRANCESE - LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE + TRE ORE

SUPPLEMENTARI SETTIMANALI DI FRANCESE CON INSEGNANTE MADRE
LINGUA

LINGUA TEDESCA - LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE + TRE ORE
SUPPLEMENTARI SETTIMANALI DI FRANCESE CON INSEGNANTE MADRE
LINGUA

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE

Attraverso gli insegnamenti curriculari e 2 ore settimanali aggiuntive e opzionali, in cui si sviluppano fondamenti e strutture dei diversi linguaggi della comunicazione, si realizzano percorsi didattici specifici, corsi di formazione, partecipazione ad attività culturali sui diversi linguaggi della comunicazione. L'obiettivo è far emergere e sviluppare le capacità comunicative, sperimentando l'uso in contesto reale la molteplicità dei linguaggi della comunicazione (Fotografico, cinematografico, giornalistico, pubblicitario, grafico, musicale, teatrale).

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE LOGICO INFORMATICO

Il curriculum del Liceo scientifico è arricchito nel biennio da due ore destinate allo studio della logica e del coding. La logica viene integrata anche negli insegnamenti di italiano, da moduli di ragionamento logico e nell'ambito della matematica, con moduli di informatica applicata. Nel triennio le ore di informatica applicata(ingegneria, architettura e sviluppo software) diventano due. Si continua con un'ora di logica fino al quinto anno.

L'obiettivo è un indirizzo che sviluppi al massimo le potenzialità finalizzate ad intraprendere gli studi universitari o l'ingresso nel mondo del lavoro nel settore scientifico e tecnologico con competenze di programmazione, sviluppo e competenze di problem solving.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE BIOTECH

Pur mantenendo le caratteristiche generali del Liceo Scientifico, questa nuova caratterizzazione è destinata a soddisfare l'esigenza formativa dei giovani che hanno propensione per gli studi medico-bio-tecnologici e che intendono conciliare le esigenze di studio con scelte future in campo medico, biologico, bio-tecnologico e sanitario.

L'impianto di tipo laboratoriale privilegia l'apprendimento tramite l'esperienza diretta e getta le fondamenta su cui costruire uno sviluppo di attitudini che non sempre emergono da uno studio puramente teorico: le due ore in più alla settimana di Chimica e Fisica saranno quindi sempre dedicate ad esperienze di laboratorio, a cui seguiranno la stesura di relazioni scientifiche.

Le attività didattiche intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Al termine del percorso lo studente sarà in grado di porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo di fronte alla realtà, e ai suoi problemi ed operare scelte autonome e consapevoli nei diversi ambiti della vita culturale, sociale e produttiva.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE CLASSICO SCIENTIFICO

Il liceo scientifico, impreziosito dalla ricchezza lessicale e concettuale del greco classico, vince la sfida metodologica delle professioni del futuro. La conoscenza dell'antico, articolata attraverso le due lingue alla base dei "linguaggi" della scienza e della ricerca, completa il connubio tra sapere umanistico e scientifico. Il curriculum del Liceo scientifico, quindi, è arricchito da TRE ore destinate allo studio del GRECO nell'intero quinquennio.

Accanto alle caratterizzazioni e agli Insegnamenti opzionali, sono previste e realizzate per l'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa:

- Progettazione e attuazione di percorsi multidisciplinari con formazione di dipartimenti modulari-tematici.
- Percorsi di eccellenza (Olimpiadi, Certificazioni linguistiche, Certamen, produzioni di opere d'ingegno, ecc.).
- Apertura verso l'esterno: percorsi di incontri con autori e testimoni della contemporaneità ("Salvemini in Libris". Incontri con autori in orario curricolare mirati ad approfondire le tematiche vicine agli studenti)
- Corsi di recupero e di potenziamento.
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Alternanza Scuola Lavoro)
- Potenziamento del rapporto scuola-famiglia anche attraverso la valorizzazione, già in atto, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Laboratori teatrali e concorso teatrale Skené fra le scuole della regione
- Cineforum
- Laboratori di fotografia
- ECDL= rilascio patente europea per l'uso del Computer con certificazione del possesso delle competenze informatiche di base

Gli insegnamenti di Latino e storia dell'arte sono sostituite da discipline come scienze motorie e sportive. Saranno sperimentate altre discipline sportive che si alternano durante l'anno.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **INTRODUZIONE: I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

Descrizione:

L'esperienza curricolare dell'Alternanza Scuola Lavoro, così come modificata dalla Legge di Bilancio 2019 e trasformata in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento è ormai a regime; nel prossimo triennio, per i Licei la frequenza richiesta sarà di minimo 90 ore e nelle more di nuove indicazioni ministeriali comprenderanno momenti di formazione in aula o blended su sicurezza, soft skills, diritto ed economia del lavoro. A queste ore in aula saranno successivamente aggiunte le ore in situazione preferenzialmente orientando la classe verso la stessa attività, per evitare dispersione e disorientamento del gruppo-classe nello svolgimento della didattica, e soprattutto per valorizzare gli specifici curricula di studio nelle classi a caratterizzazione.

A questa offerta-base si aggiungerà la possibilità di frequentare percorsi aggiuntivi, in Italia o all'estero, in base agli interessi e alle esperienze individuali. I percorsi verranno coprogettati con gli enti esterni in coerenza con la mission del liceo e dovranno avere forte valenza orientativa.

Per l'alternanza scuola lavoro saranno sottoscritte convenzioni con aziende, università, fondazioni, associazioni sportive e di volontariato, ordini professionali ed enti di ricerca, per realizzare percorsi che afferiscono a sei macroaree: comunicazione, scientifico-tecnologica, umanistica, diritto e cittadinanza attiva, linguistica, sportiva.

Gli alunni si avvarranno della guida di docenti tutor, che li accompagneranno e coordineranno la formazione iniziale e che, in stretta collaborazione con il tutor esterno, parteciperanno alla progettazione e realizzazione con i percorsi scelti in coerenza con il PTOF d'Istituto, monitorando il comportamento in situazione degli studenti ed accertando l'acquisizione delle competenze previste.

L'impegno organizzativo per la realizzazione dell'alternanza è sostenuto da un docente referente in continuo contatto con il Dirigente scolastico.

FASE PRELIMINARE

In questa prima fase verranno ripresi i rapporti con gli enti esterni già convenzionati nell'anno precedente e avviati nuovi contatti con strutture sia pubbliche che private per ampliare e differenziare l'offerta. L'intento è quello di garantire a tutti gli studenti l'accesso gratuito a tutte le attività, essendo l'alternanza un obbligo di legge, ma nel contempo di offrire loro esperienze

realmente formative ed orientative, coerenti con le linee guida espresse nel PTOF. Nell'ambito dell'offerta per le diverse classi, il Consiglio di Classe individuerà il/i percorso più adeguato alle esigenze della Classe, che verrà presentato a studenti e famiglie nell'ambito di Consigli di Classe allargati, e successivamente pubblicato sul sito della scuola.

FASE DI ATTUAZIONE

Una volta espletati gli adempimenti iniziali, si procederà allo svolgimento delle specifiche attività, debitamente autorizzate dai genitori, secondo la modulistica prevista e predisposta nell'ambito del Patto Formativo, anche in merito all'Autorizzazione alle uscite. Gli studenti firmeranno sui registri delle presenze, sui modelli di certificazione delle competenze e produrranno un resoconto finale dell'esperienza vissuta, (in forma di presentazioni powerpoint, project work, relazioni, foto, filmati) sotto la guida dei docenti Tutor interni ed esterni.

Alcuni percorsi potranno essere effettuati effettuati nei mesi estivi.

FASE FINALE

Al termine tutta la documentazione prodotta sarà raccolta e archiviata dalla Referente, i risultati acquisiti dal Consiglio di Classe per la valutazione annuale finale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che la scuola intende raggiungere con l'esperienza dell'alternanza scuola lavoro sono legati all'arricchimento del curriculum degli studenti in termini di conoscenze tecniche e pratiche, di abilità, ma soprattutto di competenze specifiche ma anche trasversali (soft skills). Risulta centrale la acquisizione di comportamenti di cittadinanza attiva connessi al coinvolgimento, partecipazione e responsabilizzazione nei confronti del lavoro e la valenza orientativa di tali esperienze, soprattutto nell'ambito di percorsi liceali.

Gli studenti saranno monitorati per la partecipazione attraverso le firme sui registri delle presenze; per la qualità degli obiettivi raggiunti e dei contenuti formativi assimilati mediante resoconto finale dell'esperienza vissuta, che avverrà in forma di presentazioni powerpoint, relazioni, foto, filmati, realizzarsi sotto la guida dei docenti Tutor interni ed esterni.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti saranno monitorati per la partecipazione attraverso le firme sui registri delle presenze e attraverso i monitoraggi in itinere e finali. Verrà rilasciata certificazione delle competenze a seguito della verifica della qualità degli obiettivi raggiunti e dei contenuti formativi assimilati mediante resoconto finale dell'esperienza vissuta in forma di presentazioni powerpoint, project work, relazioni, foto, filmati, realizzarsi sotto la guida dei docenti Tutor interni ed esterni.

❖ MACROAREA COMUNICAZIONE

Descrizione:

I progetti rientranti in quest'area vedranno gli studenti impegnati in attività di organizzazione eventi, presentazioni, divulgazione e giornalismo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti saranno monitorati per la partecipazione attraverso le firme sui registri delle presenze per la qualità degli obiettivi raggiunti e dei contenuti formativi assimilati mediante resoconto finale dell'esperienza vissuta, che avverrà in forma di presentazioni powerpoint, relazioni, foto, filmati, realizzati sotto la guida dei docenti Tutor interni ed esterni.

❖ **MACROAREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

Descrizione:

I progetti afferenti a quest'area tematica coinvolgeranno gli studenti in attività pratiche di laboratorio, utilizzo di tecnologie e strumenti multimediali, rilevamento ed elaborazione dati.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti saranno monitorati per la partecipazione attraverso le firme sui registri delle presenze per la qualità degli obiettivi raggiunti e dei contenuti formativi assimilati mediante resoconto finale dell'esperienza vissuta, che avverrà in forma di presentazioni powerpoint, relazioni, foto, filmati, realizzati sotto la guida dei docenti Tutor interni ed esterni.

❖ **MACROAREA UMANISTICA**

Descrizione:

Gli studenti verranno coinvolti in attività di lettura e interpretazione di eventi

storico sociali per lo sviluppo di capacità critiche e argomentative

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti saranno monitorati per la partecipazione attraverso le firme sui registri delle presenze per la qualità degli obiettivi raggiunti e dei contenuti formativi assimilati mediante resoconto finale dell'esperienza vissuta, che avverrà in forma di presentazioni powerpoint, relazioni, foto, filmati, realizzati sotto la guida dei docenti Tutor interni ed esterni.

❖ **MACROAREA UMANISTICA**

Descrizione:

Gli studenti verranno coinvolti in attività di lettura e interpretazione di eventi storico sociali per lo sviluppo di capacità critiche e argomentative

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti saranno monitorati per la partecipazione attraverso le firme sui registri delle presenze per la qualità degli obiettivi raggiunti e dei contenuti formativi assimilati mediante resoconto finale dell'esperienza vissuta, che avverrà in forma di presentazioni powerpoint, relazioni, foto, filmati, realizzati sotto la guida dei docenti Tutor interni ed esterni.

❖ **MACROAREA DELLA LEGALITÀ E DELLA CITTADINANZA ATTIVA**

Descrizione:

I progetti approfondiranno tematiche riguardanti la Costituzione, la cooperazione, il volontariato, impegnando gli studenti in attività di simulazione e coinvolgimento attivo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti saranno monitorati per la partecipazione attraverso le firme sui registri delle presenze per la qualità degli obiettivi raggiunti e dei contenuti formativi assimilati mediante resoconto finale dell'esperienza vissuta, che avverrà in forma di presentazioni powerpoint, relazioni, foto, filmati, realizzati sotto la guida dei docenti Tutor interni ed esterni.

❖ MACROAREA DELLO SPORT**Descrizione:**

Verranno valorizzate le attività svolte dagli studenti atleti nell'ambito della pratica professionale degli sport agonistici e nell'ambito dell'assistenza all'organizzazione della pratica sportiva

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti saranno monitorati per la partecipazione attraverso le firme sui registri delle presenze per la qualità degli obiettivi raggiunti e dei contenuti formativi assimilati mediante resoconto finale dell'esperienza vissuta, che avverrà in forma di presentazioni powerpoint, relazioni, foto, filmati, realizzati sotto la guida dei docenti Tutor interni ed esterni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ SKILLS CHALLENGE (PON)**

attività informatiche

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo competenze di base

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **THINKING E CODING SKILLS (PON)**

pensiero computazionale e cittadinanza digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

approfondimento di contenuti e metodologie logico informatiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **FIND THE ONE (PON)**

orientamento formativo e riorientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

guida al successo formativo e alla valorizzazione delle abilità individuali

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **EUROPE OUTLOOK (PON)**

potenziamento della cittadinanza europea

Obiettivi formativi e competenze attese

miglioramento competenze linguistiche e conoscenza della cultura europea

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **EUROPEAN PERSPECTIVES (PON)**

potenziamento della cittadinanza europea

Obiettivi formativi e competenze attese

miglioramento competenze linguistiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **THEATRE E CULTURE IN EUROPE (PON)**

potenziamento della cittadinanza europea mediante attività teatrale

Obiettivi formativi e competenze attese

miglioramento linguistico e approfondimento della cultura teatrale

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

❖ **WORK PROJECT IN EUROPE (PON)**

potenziamento die percorsi di alternanza scuola lavoro

Obiettivi formativi e competenze attese

confronto ed esperienza del mondo del lavoro a livello europeo

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **OPEN LEARNING ENVIRONMENT (PON)**

potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro

Obiettivi formativi e competenze attese

sperimentare il mercato del lavoro europeo

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ECOSMART POLIVALENTE (PON)**

Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Obiettivi formativi e competenze attese

approccio metodologico ai beni culturali e paesaggistici

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PERCORSI DI ECCELLENZA**

olimpiadi, certificazioni linguistiche, certamina, produzione di opere d'ingegno

Obiettivi formativi e competenze attese

valorizzazione delle eccellenze, confronto con altri istituti, sviluppo della creatività, orientamento universitario e professionale

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

approfondimenti interdisciplinari con partecipazione a conferenze, seminari di studio, confronti fra le classi

Obiettivi formativi e competenze attese

comprensione dell'intreccio fra i saperi e sviluppo di competenze comunicative

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROFILI**

organizzazione e realizzazione di eventi su temi e figure di alto rilievo culturale e sociale

Obiettivi formativi e competenze attese

approfondimento culturale e sviluppo di cittadinanza attiva

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SALVEMINI IN LIBRIS**

incontri e percorsi con autori e testimoni della contemporaneità

Obiettivi formativi e competenze attese

competenze di cittadinanza, approfondimento culturale, confronto critico e sviluppo di capacità argomentative

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SKENÉ SALVEMINI: RASSEGNA DI TEATRO DELLE SCUOLE

laboratori teatrali e concorso fra le scuole della nazione

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo di competenze nei diversi linguaggi e forme di comunicazione

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CINEFORUM

percorsi filmici tematici

Obiettivi formativi e competenze attese

padronanza del linguaggio filmico, approfondimento di temi e problemi,
arricchimento dei percorsi didattici curriculari

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LABORATORIO DI FOTOGRAFIA

ricerca azione su un tema attraverso la creatività e forza comunicativa delle immagini

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo di linguaggi iconici

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ECDL**

patente europea per l'uso del computer con certificazione dell'competenze informatiche di base

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo di competenze informatiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CORSI DI LINGUA**

percorsi con docenti madre lingua di inglese, francese, tedesco, spagnolo

Obiettivi formativi e competenze attese

formazione linguistica

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LOG@RITMI - LA PROVOCAZIONE DELLA SCIENZA: CONVEGNO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**

Convegno di divulgazione scientifica con seminari, workshop, laboratori innovativi sulle tecnologie moderne, sulla biologia, la fisica, la chimica e la matematica.

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori:
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Fisica
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Scienze

- ❖ Strutture sportive:
 - Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il progetto prevede un ampio piano di formazione destinato ai Dirigenti (Scolastici e Amministrativi) che devono fronteggiare la gestione del 'Sistema Scuola', sempre più complesso e articolato, ai docenti delle diverse discipline e dei diversi ordini di scuola e al personale tecnico e di segreteria, che al giorno d'oggi si trova a dover gestire piattaforme dedicate.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Nella descrizione dei vari moduli diversificati in base alle tipologie differenziate di destinatari si fa riferimento alle normative che prevedono l'acquisizione delle specifiche competenze inerenti principalmente ad ambienti digitali e a metodologie didattiche innovative. Per i moduli destinati ai docenti, prevedendo la partecipazione di 10 docenti per scuola, si cercherà di favorire la partecipazione dei docenti allo stesso modulo e di raggruppare le scuole o per ambito territoriale o per livello.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

SALVEMINI - BAPS060001

Criteri di valutazione comuni:

Le competenze degli studenti vengono testate all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e conclusione del percorso annuale secondo prove strutturate e griglie di valutazione condivise dai docenti di ciascuna disciplina o secondo assi disciplinari trasversali, in conformità con le disposizioni attuali.

I dipartimenti disciplinari hanno elaborato griglie comuni di valutazione per le prove scritte, comunicate in tempo reale prima di ogni esercitazione, che consentono agli alunni e alle famiglie una conoscenza tempestiva e trasparente dei criteri utilizzati e della loro articolazione a livello di conoscenze, competenze e abilità.

La valutazione è formativa e non sommativa; graduata secondo l'anno di corso e il percorso di crescita umana e culturale di ciascun ragazzo; consapevole delle potenzialità e delle difficoltà proprie dell'adolescenza; calibrata su situazioni e problemi concreti, tesa alla armonizzazione e integrazione delle diverse componenti della formazione umana e civile dei giovani.

Tiene conto delle abilità individuali, dell'impegno di studio, della capacità di autocorrezione degli errori e della soluzione di problemi semplici o complessi, della disponibilità e competenza nell'apprendimento cooperativo e nella gestione/produzione di materiali diversi, dell'acquisizione di un metodo di studio che consenta un apprendimento consapevole e permanente, della formazione di un patrimonio culturale di ampio respiro realizzata anche mediante la valorizzazione di esperienze esterne alla scuola, della capacità di esprimere mature competenze di cittadinanza attiva.

Viene realizzata mediante indicatori oggettivi e attraverso un'attenzione permanente alla qualità della relazione formativa docente/alunni della classe e mira ad una crescente capacità di autovalutazione degli studenti in relazione al loro percorso di studio e di partecipazione alla vita scolastica e sociale.

Elementi importanti nella valutazione delle competenze degli studenti saranno anche i risultati delle prove INVALSI e gli esiti derivanti dalla partecipazione degli alunni ad esperienze di eccellenza certificate dalla scuola o da soggetti esterni.

In particolare per le diverse discipline sono utilizzati vari strumenti di valutazione, concordati nella programmazione condivisa di ciascun dipartimento:

1. Schede di osservazione per la rilevazione delle prestazioni e delle competenze
2. Web-Quest
3. Flipped class room
4. Griglie di valutazione per competenze
5. Rubriche di valutazione
6. Diario di bordo

Criteri di valutazione del comportamento:

Per l'attribuzione del voto di condotta viene utilizzata una griglia articolata, già a disposizione delle famiglie e dei ragazzi, che tiene conto di una pluralità di indicatori comportamentali e degli atteggiamenti dei singoli verso i compagni di classe, i docenti, gli operatori e gli ambienti scolastici. Informazioni dettagliate sui criteri di valutazione del comportamento sono fornite nel regolamento d'istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si fa riferimento alla normativa vigente e alle delibere del collegio dei docenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si fa riferimento alla normativa vigente

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per quanto attiene l'attribuzione dei crediti scolastici nel triennio, l'istituto applica i criteri indicati dal Ministero e condivisi con l'utenza mediante il sito della scuola.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola segue alunni disabili e alunni con BES, praticando forme di didattica inclusiva, incrementando l'uso di strumenti multimediali che facilitino l'apprendimento, sostenendo la responsabilizzazione degli alunni verso i compagni più fragili. La didattica inclusiva presenta ordinariamente la cura del contesto emotivo/affettivo e cognitivo e realizza percorsi per tutti gli alunni sui temi della diversità e della lotta al pregiudizio. La docente responsabile di questo settore coadiuva i CdC nella redazione dei PDP e dei PEI, coordina interventi mirati della psicologa, provvede a organizzare percorsi formativi per studenti e docenti. Il gruppo H è guidato da un docente referente. Il bullismo, la globalizzazione, l'immigrazione, le differenze etniche e religiose, l'identità di genere, la lotta ad ogni discriminazione sono i temi affrontati nell'ambito di progetti di rete e ASL. Sull'omofobia, la violenza nei confronti delle donne, il bullismo e cyberbullismo sono stati e continueranno ad essere realizzati percorsi e laboratori filmici e teatrali (la scuola si è distinta in questo ambito con premi prestigiosi ed è presente a livello istituzionale a più livelli); produzioni multimediali, scambi culturali. Lo sviluppo di competenze di cittadinanza e l'uso dei linguaggi plurali ha consentito un lavoro di

prevenzione del disagio adolescenziale.

Punti di debolezza

Sebbene si stia diffondendo la cultura dell'inclusione nei confronti della disabilità e dei BES, alcuni genitori appaiono ancora poco consapevoli della reale situazione di salute e di possibilità di apprendimento dei propri figli o assumono comportamenti rivendicativi, che talvolta compromettono l'efficacia dei PDP. Anche l'azione del personale medico esterno appare talora poco informato e rispettoso delle esigenze precipue del lavoro formativo. In tutte queste situazioni, si è potuto procedere solo in itinere ad individuare azioni mirate per facilitare il lavoro scolastico dei ragazzi, dovendo il consiglio di classe farsi carico di gravi lacune pregresse mai affrontate in modo appropriato o di approcci strumentali, tesi solo al conseguimento del successo scolastico ad ogni costo. Nelle attività di intercultura non è previsto un corso di alfabetizzazione d'italiano e l'inserimento diretto nelle classi, pur programmato tenendo conto della provenienza scolastica e del curriculum di studi dell'alunno straniero, non sempre facilita un'immediata e piena partecipazione e impegno di studio delle discipline prescelte. Le attività di educazione alla tolleranza e alla diversità sono ad ampio spettro, ma pur coinvolgendo molte classi, non sempre riescono a stimolare il superamento di pregiudizi atavici, agendo più sulla formazione di comportamenti corretti che sulla costruzione di un'identità solidale e di una cittadinanza attiva rispettosa del pluralismo e complessità sociale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le situazioni deficitarie di apprendimento prevalgono nelle classi iniziali, tendono ad essere più numerose e profonde rispetto al passato e non sono qualitativamente simili. Sono state affrontate, dopo un lavoro attento di individuazione delle stesse, con attività di recupero e sostegno in orario curricolare ed extracurricolare, che hanno riguardato tutte le classi, talora con

modalita' differenti o privilegiando materie ritenute cruciali, in attesa nel biennio della realizzazione del progetto regionale "Diritti a scuola". In itinere sono state attuate pause didattiche ove necessario. In alcuni casi si e' ricorso alle strategie del riorientamento. La scuola ha puntato sulle attivita' di potenziamento, ritenendo di dover accompagnare gli alunni non solo al successo formativo, ma anche al progressivo miglioramento delle competenze, per poter affrontare con maggiore sicurezza, soprattutto nel triennio, gli esami di stato, il prosieguo degli studi universitari, l'inserimento nel mondo del lavoro. Da questo punto di vista, e' sembrato opportuno non limitare l'offerta formativa alle problematiche di studio incipienti, ma alla formazione permanente della motivazione, del metodo e qualita' degli apprendimenti, evitando quelle situazioni di ristagno o di mediocrita' che spesso sono segno di una sostanziale inefficacia dell'orientamento in entrata. La cura delle eccellenze e' stata curata anche in riferimento a occasioni esterne di confronto.

Punti di debolezza

Nelle prime classi si sono dovute scontare talvolta lacune gravi pregresse e un orientamento in entrata poco consapevole, aggravati dal fatto che non sempre gli alunni si sono avvalsi delle occasioni di recupero e potenziamento in orario extracurricolare; anche una precaria scolarizzazione non ha sempre consentito la creazione di un clima e di un ambiente di apprendimento efficaci. Agendo soprattutto nella didattica ordinaria, si e' tentato di assestare conoscenze e abilita', risolvere difficolta' di carattere metodologico, sostenere una motivazione debole; attivita' integrative hanno cercato di valorizzare interessi e potenzialita' differenti; ma occorre rilevare che, se questo ha consentito un'impostazione inclusiva dell'azione di insegnamento, ha comportato non pochi rallentamenti e forme di essenzializzazione dei saperi, dovendo provvedere in altro modo a soddisfare i bisogni formativi degli alunni piu' capaci. Nelle classi, inoltre, si registrano casi di studenti che stentano a trovare un giusto ritmo e metodo di studio nell'impegno domestico, considerato, talora anche con l'avallo della famiglia, un'attivita' secondaria rispetto ad altri investimenti. Alcune famiglie, infine, vivono il

rapporto con la scuola in modo opportunistico, chiedendo risultati immediati attraverso forme di pendolarismo interno o esterno per garantire ai figli il successo scolastico a buon mercato: espianti e trapianti di alunni nelle singole classi durante l'anno non sempre sono stati efficaci.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Entro ottobre il Referente per le disabilità certificate segue con gli insegnanti di sostegno la compilazione dei PEI. Entro il 30 novembre i Consigli di classe con alunni con diversa abilità ricevono la bozza dei PEI, preparata dagli insegnanti di sostegno con la supervisione del Referente per le disabilità certificate (Legge 104/92), previa convocazione dell'esperta della ASL, per la definizione dei bisogni e degli obiettivi educativi di ciascun alunno diversamente abile. Entro il 15 maggio vengono convocati l'esperta della ASL, i coordinatori, i docenti di sostegno e i genitori degli alunni per la verifica del PEI. Entro il 28 giugno si procede alla trasmissione all'USR e all'USP dei PEI per l'anno successivo e alla richiesta degli educatori effettuate dal Referente per le disabilità certificate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

1. Funzione strumentale per il disagio e l'inclusione; 2. Referente per le disabilità certificate; 3. Docenti di sostegno; 4. Esperta della ASL; 5. Docenti coordinatori; 6. Famiglie.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il ruolo delle famiglie è attivo e fondamentale in tutte le fasi dell'anno scolastico per l'individuazione dei bisogni degli alunni, per il monitoraggio della ricaduta degli interventi, per la proposta di nuove strategie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei casi degli alunni con BES viene effettuata in primo luogo attraverso il controllo di tutta la documentazione di ogni singolo alunno trasmessa dalle Scuole Secondarie di I grado. Nel caso risulti necessario vengono contattati i genitori. Tra settembre e ottobre con la collaborazione di tutti i docenti del consiglio di classe vengono osservati con particolare attenzione gli stili di apprendimento e il comportamento in classe di ogni singolo docente e viene compilata una scheda apposita per la rilevazione di BES con indicatori relativi a difficoltà nella partecipazione alle attività scolastiche, a problemi relazionali con i pari e con gli adulti e a problemi emozionali. Questa modalità è particolarmente efficace per l'individuazione dei BES non dichiarati dalle famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Come già detto si presta molta cura nella fase di accoglienza e nel passaggio dalla Scuola secondaria di I grado quindi un punto di forza è il lavoro sulla continuità. Più critica risulta essere la fase di orientamento formativo e lavorativo per gli alunni con disabilità certificate (legge 104/92) per scarsi contatti con le associazioni esterne, perché dal territorio non arrivano progetti e perché le famiglie spesso sono indecise sulle scelte da prendere.

Approfondimento**APPROFONDIMENTO NORMATIVO SULLA RELAZIONE TRA IL PTOF E IL PPI (ex PAI -PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE) SECONDO L'ART. 8 DEL D.lgs n. 66 del 2017 E LA NOTA MIUR 1143 DEL 17.05.2018.**

Con la Nota 1143 del 17.05.2018 il Miur ha ribadito l'importanza dell'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno. Per la realizzazione personale di ciascun individuo diritti fondamentali sono l'educazione e l'istruzione. Queste ultime rappresentano uno strumento fondamentale per il superamento delle differenze culturali, sociali ed economiche, che caratterizzano questo periodo storico così critico, per l'esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione e per il raggiungimento di benessere e di una buona qualità della vita. Educazione e istruzione sono pertanto alla base dello sviluppo sia dell'individuo sia della comunità e compito fondamentale della scuola del nuovo millennio è senza dubbio «quello di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità». La scuola pertanto ha il dovere di aprirsi all'unicità delle persone, rispettandone l'originalità, e di progettare percorsi educativi e d'istruzione personalizzati nell'ambito del

contesto classe. La scuola ha la responsabilità di coltivare quotidianamente questo delicato equilibrio fra persona e gruppo, e di garantire l'arricchimento dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile.

Il Regolamento dell'Autonomia scolastica, D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, all'articolo 4 descrive le scuole come le istituzioni che «[...] concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo».

Anche la Legge 13 luglio 2015, n. 107 e i successivi decreti legislativi insistono perché l'autonomia scolastica garantisca «[...] il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo» nonché il riconoscimento e la valorizzazione dei talenti di ognuno, vedendo in questa finalità l'obiettivo principale della scuola del nostro Paese. Le istituzioni scolastiche devono pertanto avvalersi di tutti gli strumenti di pianificazione strategica previsti dalla normativa, sia a livello di scuola sia di singola classe. Detti strumenti dovranno essere di supporto alle scelte didattiche, educative ed organizzative affinché possano definirsi e concretizzarsi *curricula* verticali percorribili da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Si tratta di «cucire un vestito su misura per ciascuno» con estrema cura e attenzione, in modo da promuovere «[...] il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione».

Gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione

delle scelte dell'autonomia scolastica (quali il RAV, il PTOF e il Piano di Miglioramento) nonché quelli di "personalizzazione" dei percorsi, devono avere come fine ultimo della progettazione il successo formativo di tutti. È importante ribadire che la scuola ha il dovere di garantire a tutti una valida proposta di educazione e d'istruzione, in cui ciascuno possa imparare a riconoscere e a valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi e possa superare difficoltà e limiti che eventualmente impediscano e rallentino la sua crescita come persona e come cittadino.

Anche la Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 rientrava in un'ottica di attenzione al singolo alunno: sulla base dell'esperienza maturata dai Paesi con una maggiore capacità inclusiva introduceva in Italia in ambito scolastico la definizione di BES che l'OCSE definisce Special Education Needs con l'intento di indurre il personale scolastico ad una maggiore presa in carico degli studenti che non fruissero delle tutele della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, attraverso il riconoscimento del disagio, anche temporaneo, fisico, psicologico, economico o sociale. La finalità era quella di realizzare percorsi di flessibilità e buone pratiche di individualizzazione e di personalizzazione nella progettualità educativa e didattica. La citata nota suggeriva alcuni strumenti di progettazione, condivisione e documentazione ritenuti adeguati al perseguimento del successo formativo degli alunni con BES che manifestassero varie forme di disagio o di svantaggio per cause diverse.

La documentazione proposta ha spesso appesantito l'attività scolastica tanto da essere interpretata da molti docenti come semplice burocrazia e ha spesso rafforzato nei genitori la

percezione che tali atti e procedure possano assicurare un diverso livello di presa in carico di alcuni alunni, quando invece l'impegno dei docenti deve essere equo e di qualità per tutti e, per questo, diversificato secondo i diversi bisogni educativi di ciascuno. Il docente è infatti chiamato a svolgere la propria professione affinché tutti raggiungano il successo formativo in quanto insieme sociale ancor prima che come insieme di singole persone. Già nel 2013 con nota prot. n. 2563 del 22 novembre, il Miur ha sentito la necessità di sottolineare come la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno fossero garantiti, prima di tutto dalla Costituzione, ma anche dalle disposizioni di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275 a cui la circolare n. 8/2013 offriva alcuni strumenti di lavoro a disposizione dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento. La Legge 13 luglio 2015, n. 107 e i successivi Decreti legislativi hanno rilanciato l'autonomia scolastica, con nuove risorse e modalità organizzative, per dare una risposta reale alle esigenze educative, di istruzione e di formazione del territorio e non delle singole scuole. La finalità è quella di promuovere il «fare scuola di qualità per tutti». Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa quindi progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe, come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche, funzionali al successo formativo di tutti.

Ogni singola realtà scolastica dovrebbe essere un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nella quale, in un percorso di miglioramento continuo, il personale scolastico possa avere il giusto riconoscimento e nello stesso tempo possa crescere

professionalmente per rispondere in modo adeguato alle sfide sempre più ardue che questo periodo storico di grandi conflittualità presenta.

Oggi il contesto normativo è notevolmente cambiato: si è compiuta un'importante crescita culturale, sono stati introdotti nuovi assiomi di riferimento e vengono garantite nuove risorse professionali, economiche e strutturali perché ciascuno possa vedersi riconosciuti i propri bisogni educativi "normali", senza la necessità di ricorrere a documenti che attestino la problematicità del "caso", fermo restando le garanzie riconosciute dalla Legge n. 104/1992 e dalla Legge n. 170/2010. I docenti e i dirigenti che contribuiscono a realizzare una scuola di qualità, equa e inclusiva, dovrebbero ora andare oltre le etichette e, senza la necessità di avere alcuna classificazione "con BES" o di redigere Piani Didattici Personalizzati, dovrebbero riconoscere e valorizzare le diverse normalità, per individuare le strategie più adeguate a favorire l'apprendimento e l'educazione di ogni alunno, informando e coinvolgendo costantemente le famiglie. In questa nuova ottica «la soluzione al problema di un alunno non è formalizzarne l'esistenza, ma trovare le soluzioni adatte affinché l'ostacolo sia superato».

Dopo aver acquisito una sensibilità legata all'individuazione e alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali, ora la nostra scuola come tutte dovrebbe andare oltre: «progettare modi nuovi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità, maturare la consapevolezza che "apprendere" è una bellissima opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita. La dispersione non va recuperata, ma evitata: lo studente che trova nella scuola risposte

ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, non andrà incontro a insuccesso, demotivazione e infine abbandono».

Siamo quindi chiamati per il rinnovo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nei collegi docenti, nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe, ad avviare una riflessione sull'evoluzione del contesto normativo ed organizzativo della scuola in materia di inclusione, perché quest'ultima è la dimensione che sovrasta all'agire della scuola del nuovo millennio. «Tutto ciò al fine di elaborare curricoli verticali e di assicurare la predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati oltre che di scelte didattiche efficaci ed ineludibili per far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli, ciascuno con i propri talenti, capacità e competenze, che prendano in carico il cambiamento sostenibile del Paese per un futuro migliore».



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• gestione dei permessi d'entrata, d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti;• controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;• valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il Dirigente Scolastico;• fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto;• disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti e predisposizione prospetto ore eccedenti ai fini della relativa liquidazione;• esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti;• azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;• presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del Dirigente Scolastico;• predisposizione di circolari e ordini di servizio;• predisposizione di sportelli didattici in itinere e di corsi per il recupero dei debiti formativi durante il periodo estivo;• redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno;	1
----------------------	---	---



	<ul style="list-style-type: none">• gestione accessi agli atti e contenziosi;• collaborazione nell'organizzazione di eventi e convegni;• relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle problematiche emerse;	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• gestione dei permessi d'entrata, d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti;• controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;• valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il Dirigente Scolastico;• azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;• assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;• responsabile LabMath con relativa gestione di accesso e prenotazione; responsabile Aula Newton, Aula Vitulli e Biblioteca con relativa gestione di accesso e prenotazione attraverso l'applicazione "Argo Biblioteca";• azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;• formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il Dirigente Scolastico;• collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e il personale di segreteria addetto alla gestione economico-finanziaria dell'istituto;• organizzazione dei corsi di formazione finanziati dall'Unione Europea e da Enti Locali, presentazione e gestione dei progetti PON FSE e FESR, POR ed eventuali Progetti finanziati o cofinanziati da un	2



	qualsivoglia ente esterno; • gestione del sito web, proponendo in taluni casi anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro; • analisi dei bisogni formativi dei docenti e conseguente redazione del piano di formazione e aggiornamento, secondo la normativa vigente; • sostegno e consulenza ai docenti per l'organizzazione della documentazione didattica e per la partecipazione ad iniziative promosse sul territorio comunale e provinciale;	
Funzione strumentale	Studenti, Inclusione e integrazione, Orientamento in ingresso e in uscita	3
Capodipartimento	Coordinatori gruppi disciplinari	7
Responsabile di laboratorio	Referenti lab Fisica e Chimica	2
Animatore digitale	Animatore Digitale	1
Coordinatore attività opzionali	Referente Liceo Scientifico Sportivo	1
Coordinatore attività ASL	Progettazione attività di Alternanza Scuola Lavoro	1
Supporto alla semplificazione procedurale e organizzativa	• predisposizione del materiale utile per la didattica: raccolta richieste e proposte dei docenti; • supporto per l'elaborazione delle modalità di svolgimento delle prove d'ingresso, certificazione delle competenze del secondo anno di Liceo; • predisposizione e diffusione della relativa modulistica comune a tutte le classi del	2



triennio; • predisposizione della documentazione educativo didattica (archivio quinquennale); • supporto e collaborazione con lo STAFF per l'organizzazione delle attività di recupero curricolari ed extracurricolari finanziate dal Fondo di Istituto e da fondi esterni, supervisione della pausa didattica; • coordinamento e supporto ai coordinatori di classe nella stesura di piani annuali, verbali, relazioni finali, programmi didattici e documenti da produrre all'interno dei Consigli di Classe, utili alla presentazione delle classi e alla creazione del relativo dossier quinquennale; • rapporti con i Consigli di Classe e collaborazione nella stesura delle circolari interne dedicate con lo STAFF di presidenza; • elaborazione di un piano di comunicazione più efficace anche con interventi sulle modalità organizzative e sull'organizzazione del lavoro e relativa attuazione di interventi specifici per migliorare il sistema comunicazionale tra il Dirigente Scolastico e le famiglie; • creazione di un sistema di comunicazione unitario ai genitori degli studenti con profitto carente, anche sulle modalità di recupero e di riorientamento verso altra Istituzione Scolastica; • gestione info-point e comunicazione delle notizie della scuola ai genitori; • elaborazione delle procedure di svolgimento dello scrutinio intermedio e finale, con definizione delle modalità di comunicazione e pubblicizzazione alle famiglie dei debiti formativi riscontrati, delle modalità di recupero, della non



	ammissione; • organizzazione e definizione procedurale degli incontri di consegna dei documenti di valutazione intermedi e finali, nonché dei colloqui infraperiodali con i genitori;	
Logistica, orario, laboratori, supporto al servizio prevenzione e protezione	• utilizzo ed innovazione delle strutture; • proposte per attività particolari; • verifica del funzionamento dei laboratori e loro adeguamento; • responsabile del Laboratorio di Fisica • collaborazione con la presidenza per la formulazione dell'orario di lezione; • coordinamento dei piani di rinnovo, modifica e trasformazione dei laboratori; • supporto tecnico nelle procedure di valutazione dei rischi	1
Referente Intercultura, internazionalizzazione e caratterizzazioni linguistiche dei docenti	Referente Intercultura, internazionalizzazione e caratterizzazioni linguistiche dei docenti	1
Referente per l'indirizzo Logico-Informatico	Referente per l'indirizzo Logico-Informatico	1
Referente per l'indirizzo Comunicazione e attività teatrali	• cura delle attività teatrali e del laboratorio extracurricolare • organizzazione della Rassegna di Teatro delle Scuole SKENÉ Salvemini • rapporti con il territorio e con le associazioni locali di teatro, anche per l'organizzazione di uscite didattiche, in collaborazione con i referenti di dipartimento	1
Referente per l'indirizzo Cambridge	Referente per l'indirizzo Cambridge	1



Referente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in collaborazione con la relativa Funzione Strumentale	Referente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in collaborazione con la relativa Funzione Strumentale	1
Responsabile e referente del Liceo Scientifico Sportivo (LI15)	Responsabile e referente del Liceo Scientifico Sportivo (LI15)	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Distacco presso USR Puglia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzato 	1
A020 - FISICA	Docente di fisica curricolare, potenziamento dell'attività di laboratorio e corsi di informatica su Arduino e AutoCAD Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1
A026 - MATEMATICA	Referente area progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione 	1



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Coordinamento attività extracurricolari di formazione linguistica e stage all'estero e corsi di formazione per studenti e docenti su cittadinanza e costituzione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Potenziamento dell'attività motoria e sportiva</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA
Ufficio protocollo	tenuta del protocollo
Ufficio acquisti	responsabile acquisti
Ufficio per la didattica	Area didattica/anagrafica studenti, iscrizioni, documentazione
Ufficio per il personale A.T.D.	Stipula contratti e convocazioni per supplenze a T.D.
Ufficio Personale	responsabile personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica
 News letter
 Modulistica da sito scolastico
 Comunicazioni, avvisi e circolari attraverso portale web e sito web istituzionale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ COSTITUZIONE CONSORZIO DI SCUOLE, DENOMINATO SI (SCUOLE PER L'INNOVAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • sviluppo dell'innovazione didattica e curricolare, promozione cittadinanza attiva, dialogo con le
---------------------------------	--



❖ COSTITUZIONE CONSORZIO DI SCUOLE, DENOMINATO SI (SCUOLE PER L'INNOVAZIONE)

	istituzioni, realizzazione eventi culturali
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole aderenti intendono valorizzare la cooperazione solidale ed esperta, la sinergia delle risorse, l'intelligenza collegiale, **per raggiungere le finalità istituzionali** d'istruzione e formazione delle nuove generazioni, adeguate alle sfide formative del presente e del futuro in particolare riguardanti: *attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento*

Le scuole aderenti si assumono la responsabilità sociale e civile di associarsi per governare e intensificare i processi d'innovazione, per garantirne l'efficacia, la sostenibilità e la continuità. A questo fine le scuole aderenti intendono **valorizzare le differenti risorse** professionali, culturali, didattiche, materiali, la pluralità delle esperienze e delle tradizioni, attraverso il confronto e la negoziazione, la progettazione e l'azione in comune.

Il Consorzio S.I. si propone come interlocutore unitario e collegiale nei confronti dell'USR, della Regione Puglia, degli EE.LL. dei soggetti pubblici e privati del territorio, rendendosi disponibile a contribuire alla rilevazione dei bisogni formativi, culturali e civili delle comunità locali, al miglioramento della qualità del sistema formativo regionale. Il Consorzio consente alle scuole aderenti di far circolare all'interno della rete costituita risorse materiali e immateriali, modelli formativi, docenti, esperienze, mezzi e strumenti, eventi e produzioni, nonché di razionalizzare spese, investimenti di risorse finanziarie



secondo criteri ottimali di calcolo del rapporto costi-benefici.

❖ **“ERASMUS PLUS” DAL TITOLO “LEGOP-CONTRO L’OMOFobia E PER L’INCLUSIONE DELLA DISABILITÀ”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete, di cui la scuola è capofila, accoglie e collabora con istituti spagnoli e olandesi per le Pari opportunità e Contro l’Omofobia e per l’inclusione della disabilità

❖ **RETE REGIONALE (97 SCUOLE) PER LA FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI E DEI FORMATORI DIGITALI.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ RETE REGIONALE (97 SCUOLE) PER LA FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI E DEI FORMATORI DIGITALI.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla realizzazione di corsi di Formazione per animatori e formatori digitali

❖ "LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "SKENÈ"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ “SKENÈ”.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito
--	-------------------------

Approfondimento:

Realizzazione di attività teatrali e di una rassegna regionale nella quale la scuola si è distinta con laboratori e realizzazioni sceniche pluripremiate a livello regionale e nazionale

❖ “CIBER.NET” (“CIBERBULLISMO”, BANDO ORIENTAMENTO MIUR)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla lotta al bullismo

❖ “INFORM@LAB”-BANDO MIUR ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **"INFORM@LAB"-BANDO MIUR ORIENTAMENTO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **"LA SCUOLA DEL BENESSERE" (BANDO "LABORATORIO OCCUPABILITA')**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Promozione del benessere a scuola

❖ **"HYDDEN PHILOSOPHY"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ "HYDDEN PHILOSOPHY".

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Innovazione didattica della filosofia e Formazione docenti storia e filosofia

❖ LA PAZIENZA DELLE DONNE: Percorsi di Educazione e Inclusione Emozionale. Progetto Prevenzione e Contrasto alla Violenza sulle Donne in Attuazione Convenzione di Istanbul (G.U.N.171 24 Luglio 2017-Linea Intervento F)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Tutte le attività previste hanno lo scopo rendere maggiormente consapevoli giovani e adulti relativamente alle forme di violenza ed oppressione manifeste o subdole che vengono esercitate nei confronti delle donne in condizioni di fragilità e debolezza.

Il progetto, in sé, intende concretamente intervenire sul fronte di quella che oggi è considerata una piaga sociale: violenza e mancanza di sensibilità culturale nei confronti della diversità di genere.

Le forme di intervento sono varie e tentano di coinvolgere in modo attivo e partecipativo, attraverso gli studenti, anche le famiglie e le diverse agenzie del territorio.

Il ruolo della scuola, nell'ambito del progetto, diventa centrale, accanto a quello delle parrocchie, associazioni culturali e di volontariato, che insieme alla "famiglia" diventano contenitori di contenuti socio-culturali in grado di offrire una ricaduta reale sui territori di pertinenza.

L'articolazione delle azioni in attività mira a coinvolgere in modo attivo il maggior numero di portatori di interesse dei territori, diversificando gli interventi destinati prioritariamente alle ragazze e ragazzi, ma anche agli adulti (famiglie), insegnanti e operatori nel sociale, nel volontariato, etc.

I corsi di formazione rivolti agli operatori del mondo della scuola (insegnanti, collaboratori e assistenti), a ragazze/i e adulti, da realizzare in tutte le scuole del partenariato e condotti da psicologi ed operatori esperti, focalizzeranno l'attenzione sul "ruolo delle emozioni" nelle relazioni con il gruppo classe, con gli insegnanti e le famiglie, con la diversità, lo straniero e con l'altro sesso; si propongono di

- fornire agli insegnanti spunti e strumenti per la lettura e la percezione degli aspetti del disagio adolescenziale che inducono a comportamenti aggressivi verso i compagni e le compagne e/o a comportamenti rassegnati e impauriti e timorosi da parte delle ragazze,
- fornire alle adolescenti e agli adolescenti strumenti per il rafforzamento di sé e per l'esplicitazione dei desideri, bisogni e la costruzione di un progetto personale in una relazione efficace con il contesto (scolastico, familiare, con i coetanei e con gli adulti).

L'azione di sensibilizzazione del territorio viene realizzata attraverso gli incontri con i testimoni e/o le vittime degli episodi di violenza di genere, e si tratta di momenti forti, anche di coinvolgimento emotivo dei ragazzi e delle ragazze, momenti che possono vedere anche la partecipazione dei genitori e che hanno lo scopo di fornire alle ragazze ed ai ragazzi un impatto con il 'reale' che li faccia riflettere, perché spesso non arriva a loro direttamente, se arriva, ma viene filtrato, alterato e 'adulterato' dai mezzi di comunicazione, dalle famiglie, dal contesto.

In questa azione il ruolo di facilitatori degli insegnanti è fondamentale per la preparazione agli incontri, la riflessione e il dialogo prima e dopo l'esperienza, per la ricaduta sul contesto classe e sulle relazioni.

La campagna di comunicazione è uno degli aspetti particolarmente rilevanti del progetto, perché oltre ad avere una ricaduta successiva nella fase di *follow up* e di disseminazione del progetto, prevede una serie di attività che coinvolgono attivamente ragazze e ragazzi nella realizzazione di spot, articoli, produzioni multimediali, pubblicazioni web, progetti di grafica per locandine, poster e l'organizzazione di eventi di lancio, workshop tematici, etc.

La ideazione e scrittura di spot "pubblicità progresso" ancora una volta coinvolge le ragazze e i ragazzi in una esperienza di brainstorming e riflessione sul fenomeno per tirare fuori da sé l'IDEA che colpisca e che faccia presa, avvicinandoli alle tecniche di comunicazione pubblicitaria.



Il concorso video/fotografico ha lo scopo di far convergere sul progetto non solo i “prodotti” realizzati dalle scuole partner, ma eventualmente anche di altre scuole dei territori di pertinenza del partenariato, come evento amplificatore dell’esperienza progettuale.

Per quanto riguarda le attività culturali, ampio spazio viene dato ad iniziative che le scuole della rete già da anni conducono nei rispettivi territori, quali: rassegne cinematografiche con la visione di film autoriali sulle tematiche del progetto con partecipazione di registi, sceneggiatori, attori/attrici e discussione/confronto sui punti di vista, sull’approccio seguito, sull’esperienza con la realtà che ha ispirato

le opere, sul linguaggio delle immagini come veicolo, testimonianza e fotografia di una certa percezione del fenomeno.

Analogamente importanti e già bagaglio organizzativo delle scuole sono gli incontri letterari con autori di libri /articoli/pubblicazioni (operatori sociali, magistrati, saggisti, narratori, giornalisti, etc), con cui studentesse e studenti possano confrontarsi, porre domande, avere o non avere risposte.

Una sfida può sicuramente essere la realizzazione di video-inchieste con il supporto di operatori sociali e del volontariato che possono consentire alle ragazze e ragazzi di avvicinare chi ha vissuto o vive esperienze di vittima o di chi ne condivide la realtà e il disagio.

La realizzazione di un cortometraggio, di un cartoon o di una *performance* teatrale sul tema del progetto, costituisce una varietà di attività molto coinvolgenti che consentono alle ragazze e ai ragazzi di dare spazio a vocazioni creative (la ideazione e scrittura), di apprendere ‘tecniche’ (grafica, montaggio, recitazione, etc.), di acquisire competenze, ma anche di entrare nei personaggi e nelle situazioni e, in un certo senso, di immedesimarsi nella situazione vittima/carnefice o vittima/persecutore, il che costituisce sempre elemento di conoscenza e maggiore consapevolezza. La RAPPRESENTAZIONE video o scenica di queste produzioni costituisce un naturale momento di aggregazione e di riflessione estesa al contesto delle famiglie e del territorio.

Non meno rilevanti sono le attività sportive pensate per coinvolgere le ragazze che, soprattutto nei contesti meno stimolanti ed economicamente/socialmente più deboli, hanno poche possibilità di avvicinarsi allo sport, e soprattutto a sport, come quelli nautici, che si possono praticare in condizioni di ‘parità di genere’ e a contatto con la natura.

L’idea dei corsi di *Krav Maga*, o comunque di corsi di autodifesa, è legata ai motivi per cui questa disciplina si è sviluppata: tattica e tecnica per l’autodifesa, la protezione di una terza persona, insegna ad affrontare i pericoli della strada e a valutare la pericolosità di una situazione/aggressione e delle circostanze, insegna a scegliere l’azione più opportuna per salvaguardare la propria incolumità. E’ una disciplina nella quale la preparazione psicologica pesa in altissima percentuale sulla preparazione globale e può essere appresa da adulti e ragazzi senza differenza di genere.

Naturalmente nell’ambito dello sport le competizioni amatoriali (tornei di volley, basket, e altri sport praticabili sia nelle palestre delle scuole che nelle strutture sportive esterne) sono sempre e comunque momenti di aggregazione, e l’organizzazione di tornei misti favorisce la conoscenza reciproca, lo sviluppo del senso di appartenenza ad una scuola o ad un gruppo o ad un quartiere, ma anche lo scambio di contatti con gli ‘altri’, quelli che vengono da un’altra scuola e/o un’altra realtà/contexto.

Ma l’organizzazione di competizioni e tornei, in questo progetto, ha lo scopo di integrare l’insieme degli



eventi di 'comunicazione', 'diffusione' e 'pubblicizzazione' del progetto stesso e delle sue finalità.

L'organico svolgimento delle attività, gli 'eventi', le produzioni audiovisive, le performance, gli incontri tematici, la realizzazione di un 'ufficio stampa' che garantisca la diffusione sui canali TV, radio, web e social, sono tutti gli elementi che compongono il PIANO di COMUNICAZIONE del progetto e del suo tema, sia a livello locale che, evidentemente, a livello nazionale e oltre.

Il PIANO prevede una conferenza stampa per l'avvio delle attività, un EVENTO di LANCIO a livello regionale, che coinvolgerà operativamente tutto il partenariato, al quale saranno invitate le scuole, le istituzioni e le agenzie del territorio. Seguiranno una serie di eventi e workshop a livello locale e provinciale, durante tutto l'arco del progetto, e una MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA, nuovamente a livello regionale, alla quale saranno invitati, oltre a scuole, enti, associazioni e portatori di interesse del territorio, anche i referenti nazionali del progetto, i rappresentanti di associazioni e agenzie che si occupano del contrasto alla violenza di genere di altre forme di sostegno e protezione.

Il progetto si avvarrà di personale interno al partenariato e di consulenti esterni per la realizzazione dei prodotti per la documentazione, diffusione, pubblicizzazione delle azioni svolte, attraverso la progettazione di un 'manuale di immagine coordinata' che permetterà di identificare il progetto stesso, il partenariato e il Dipartimento per le Pari Opportunità in tutte le 'pubblicazioni' (sia cartacee che multimediali) e che sarà utilizzato sia per la promozione dei singoli eventi che per la disseminazione e il *follow up* del Progetto. E' prevista la produzione di una pubblicazione a mezzo stampa con i contenuti, i prodotti e gli esiti del progetto, per la diffusione sia a livello locale che a livello nazionale, in aggiunta alle altre forme di pubblicizzazione sul web e sui canali social.

❖ FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



Formazione dei docenti in ambito linguistico e di project management

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

formazione di docenti delle singole discipline per attuare la digitalizzazione degli insegnamenti e della gestione alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ • CORSI CERTIFICAZIONE B1 LINGUISTICA INGLESE PER DOCENTI

miglioramento competenze linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ • CORSI CERTIFICAZIONE B2 LINGUISTICA INGLESE

miglioramento competenze linguistiche



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ **• CORSO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE C1**

miglioramento competenze linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ **PROGETTAZIONE DEL NUOVO CORSO ERASMUS PLUS**

approfondimento competenze linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ LEARNING TO TEACH AND WORK WITH NEW TECHNOLOGIES**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito